

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124
**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL
 TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**
 SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di
 marca da bollo¹
 da € 16,00

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c., **al Sindaco di** _____

P.E.C.: _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A²

Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita _____ cittadinanza _____
 Luogo di nascita – Comune _____ (Prov. _____) Stato _____
 Cod. Fiscale _____
 Residenza – Comune _____ (Prov. _____)
 Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
 Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____
 Email _____ @ _____
 PEC _____ @ _____

relativamente all'immobile

DATI DELL'IMMOBILE

Adibito a (descrizione destinazione d'uso) _____
 Sito in Comune di _____ (Prov. _____)
 Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
 Estremi catastali: Foglio n. _____ particella/e n. _____
 Categoria catastale _____

del quale dispone nella sua qualità di (barrare la voce d'interesse):

¹ Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'articolo 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

² Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

- PROPRIETARIO**
- AMMINISTRATORE**
- ALTRO** (specificare) _____

a norma del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e delle Leggi Regionali 22 novembre 2001 n. 60 e 29 luglio 2010 n. 31, in qualità di **titolare dell'attività da cui origina lo scarico,**

CHIEDE

l'autorizzazione per lo scarico delle **acque reflue domestiche** aventi recapito (barrare la voce d'interesse):

- SU SUOLO O STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** individuato dagli estremi catastali foglio n. _____
particella/e n. _____ e sulla/e quale/i il/la
sottoscritto/a ha pieno titolo di godimento in quanto:

- proprietario;
- altro (specificare) _____

- IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE**³ (indicare denominazione del corpo idrico) _____

- ALTRO** (specificare) _____

Tipologia impianto di trattamento (barrare la voce d'interesse):

- SUBIRRIGAZIONE;**
- FITODEPURAZIONE;**
- ALTRO** (Fanghi attivi, percolatore, ecc., specificare) _____

A tal fine comunica gli estremi del Tecnico Abilitato⁴ incaricato al disbrigo della pratica relativa alla presente istanza:

TECNICO ABILITATO INCARICATO

Titolo _____	Cognome _____	Nome _____
Recapito - Comune di _____		
Via/Piazza _____	n. _____	CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
Email _____@_____		
P.E.C. _____@_____		

³ Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

⁴ Soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale.

e richiede che le comunicazioni inerenti la pratica siano inviate a *(barrare la voce d'interesse)*:

- SE STESSO,
 TECNICO ABILITATO INCARICATO.

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** *(barrare la voce d'interesse e compilare campi)*:

- è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire ⁵ N. _____ del _____ rilasciata da _____,
 ha presentato istanza per l'ottenimento della concessione edilizia/permesso a costruire in data _____ a _____);

2. **che nell'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione NON vengono svolte attività produttive (artigianali, agricole, industriali, ricettive, commerciali, ecc.) e che detto immobile** *(barrare la voce d'interesse)*:

- è utilizzato esclusivamente quale civile abitazione;
 NON è utilizzato esclusivamente quale civile abitazione, ma anche per *(specificare)* _____
 _____;
 _____;

3. **che le acque reflue da cui origina lo scarico provengono unicamente da servizi igienici e cioè prevalentemente da metabolismo umano e da attività domestiche**;

4. **che la distanza dell'asse della pubblica fognatura dai confini di proprietà** *(barrare la voce d'interesse)*:

- è maggiore di 200 metri;
 è inferiore a 200 metri, ma non è possibile raggiungere la fognatura in quanto *(barrare la voce d'interesse)*:
 l'allaccio comporterebbe l'attraversamento di terreni privati;
 altro *(specificare)* _____;

5. **che il punto ove avviene lo scarico è collocato ad una distanza superiore a 200 metri da punti di approvvigionamento di acque ad uso potabile**;

6. **che l'accesso al corpo ricettore** *(barrare la voce d'interesse)*:

- prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,
 NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;

7. **che si impegna a garantire:**

- di aver proceduto o che procederà alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
- che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale

⁵ Ai sensi dell'articolo 4, comma 1.5, della L.R. 60/2001 l'autorizzazione ad utilizzare uno dei sistemi di smaltimento previsti dalla normativa può essere rilasciata a condizione che l'edificio sia munito di regolare concessione edilizia.

- da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,*
- *lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);*
8. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**
 9. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**
 10. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benestare o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico;**
 11. **che l'istanza e tutta la documentazione ad essa allegata è stata trasmessa anche al Comune competente per territorio,**
 12. di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui
origina lo scarico**

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE
1) Relazione tecnica indicante:

- Uso cui sono destinati i locali (abitazione, magazzini, ecc.) con l'indicazione dei numeri di vani, della volumetria totale (in m³) e della superficie totale (in m²);
- Le modalità di calcolo del numero di abitanti equivalenti per cui l'impianto di trattamento è stato dimensionato;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per la depurazione dei liquami. Per la fossa Imhoff indicare i volumi dei compartimenti e se detta fossa è dotata di tubo di ventilazione e pozzetto di ispezione;
- Provenienza dell'acqua utilizzata nell'insediamento (ad esempio: acquedotto, pozzo, sorgente, ecc.) e quantitativo utilizzato (m³/giorno);
- Portata (m³/giorno) dello scarico;
- Distanza del confine dell'insediamento dall'asse della pubblica fognatura (specificare se maggiore di mt 200, altrimenti motivare dettagliatamente i motivi per cui non si effettua l'allaccio alla pubblica fognatura),
- Distanza dell'impianto dai confini di proprietà;
- Distanza dell'impianto da edifici, recinti, piazzali, manufatti in genere;
- Descrizione di eventuali sistemi di raccolta/trattamento/smaltimento delle acque meteoriche.

Per scarichi recapitanti su suolo o strati superficiali del sottosuolo fare riferimento alle norme tecniche di cui alla delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dell'inquinamento (C.I.T.A.I.) del 04/02/1977 (pubblicata sul Supplemento Ordinario della G.U. n° 48 del 21/02/1977).

2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento civile completa di:

- Reti di fognatura bianca e nera;
- Indicazione di eventuali fabbricati limitrofi e dell'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione (Imhoff, condotte di sub-irrigazione, ecc.);
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento civile e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Indicazione condotta idrica comunale e adduzione al fabbricato;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione (Imhoff, sistemi di subirrigazione, ecc.);
- Indicazione di eventuali pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Nel caso di impianto di sub-irrigazione:
 - indicazione della distanza dei canali di sub-irrigazione dai confini di proprietà,
 - indicazione della distanza dei canali di sub-irrigazione da qualsiasi condotta (anche adduttrice al fabbricato), serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile);
- Stampa immagine (da Google Earth) ove siano ben evidenziato l'immobile da cui proviene lo scarico e la localizzazione del punto ove avviene lo scarico.

3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico [necessaria in caso di scarico su suolo]

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento (metri dal piano campagna);
- Dimensionamento dei canali disperdenti (o del pozzo disperdente);
- Estratto della Carta della Pericolosità, allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, della zona d'interesse.

4) Scheda Tecnica Domestiche (come da modello predisposto dalla Regione Abruzzo DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque)
5) Altro (barrare la/le voce/i d'interesse):

- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi sul C.C.P. n. 208678 - IBAN: IT61R076010360000000208678 – intestato a Regione Abruzzo Servizio Tesoreria, con causale “Spese oneri istruttori Scarichi Idrici - DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque”),
- Nulla osta del proprietario**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta** dell'Ente Gestore del ricettore dello scarico;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Concessione demaniale** rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale nel caso in cui per l'accesso al corpo ricettore sia necessario attraversare pertinenze idrauliche demaniali;
- Altro** (specificare) _____

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un Tecnico Abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale);
- L'eventuale condotta di sub-irrigazione deve essere ubicata ad una distanza non inferiore a metri 30 dai confini di proprietà (così che in futuro nelle proprietà limitrofe non possano essere realizzati fabbricati, pavimentazioni, pozzi o condutture di acque potabili e distanza inferiore di 30 metri dalla condotta suddetta);
- Come specificato dal articolo 5, comma, L.R. n. 31/10, il ricorso all'utilizzo di “pozzo disperdente” è consentito solo per impianti fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente inattuabile la “sub irrigazione” o la “fitodepurazione”; il ricorso a tale tipologia di scarico deve essere in ogni caso adeguatamente motivato ed il pozzo disperdente va collocato ad una distanza non inferiore a 50 metri dai confini di proprietà;
- **L'autorizzazione eventualmente rilasciata fa salvi i diritti di terzi; essa riguarda esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi i titoli per la realizzazione dell'impianto di scarico.**

SCHEDA TECNICA
DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il/La sottoscritto/a _____
 in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue domestiche** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti (barrare le voci d'interesse e compilare i campi)

Tipologia d'impianto	<input type="checkbox"/> Imhoff + subirrigazione, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso orizzontale, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso verticale, <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____					
Distanza dell'asse della pubblica fognatura dal confine di proprietà (metri)						
Categoria/e catastale/i del/i fabbricato/i da cui proviene/provengono lo/gli scarico/chi						
Estremi catastali del/i fabbricato/i da cui proviene/provengono lo/gli scarico/chi		Foglio				
		Particelle				
		Sub				
Riferimenti catastali ove insiste il sistema di depurazione		Foglio				
		Particelle				
Riferimenti catastali degli altri terreni costituenti la proprietà		Foglio				
		Particelle				
Coordinate geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi	
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi	
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)				
		Longitudine (E)				

Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)
<input type="checkbox"/> NO		
Il richiedente realizza/utilizza il sistema di smaltimento sulle suddette particelle in qualità di:	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Quantità giornaliera di acqua utilizzata (m ³)		
Portata giornaliera dello scarico (m ³)		
Portata max dello scarico (litri/sec)		
Provenienza delle acque usate	<input type="checkbox"/> Rete idrica (acquedotto), <input type="checkbox"/> Sotterranea (pozzo), <input type="checkbox"/> Superficiale (sorgente), <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Lo scarico è a servizio di locali utilizzati	<input type="checkbox"/> UNICAMENTE quale civile abitazione <input type="checkbox"/> ANCHE per (specificare) _____ _____	

Dati identificativi del ricettore dello scarico

Tipo di ricettore¹ (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

¹ Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata media del corpo idrico (m³/sec) _____ • Portata minima del corpo idrico (m³/sec) _____ • Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO • Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata di esercizio (m³/sec) _____ • Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> • Profondità media (metri) _____ • Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km²) _____
Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo ricettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____) _____) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____) _____)
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ _____
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio _____ • Particella/e _____
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

FOSSA IMHOFF		
1	La fossa Imhoff è a servizio di un insediamento di tipo civile ai sensi dell'articolo 4 quater della L. 690/76?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	Vani costituenti l'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 50 vani <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 50 vani
3	Volumetria totale dell'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 5.000 m ³ <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 5.000 m ³
4	La fossa Imhoff riceve solo liquami domestici?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, anche _____
5	La fossa Imhoff riceve solo una fognatura nera senza acque meteoriche?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	La fossa Imhoff è impermeabile a protezione del terreno circostante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	La fossa Imhoff è dotata di comparto di sedimentazione munito di deflettori?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	La fossa Imhoff è dotata di comparto di accumulo e digestione dei fanghi (comparto fanghi)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La fossa Imhoff permette l'uscita continua del liquame chiarificato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	La fossa Imhoff consente l'accesso dall'alto per ispezioni, verifiche ed estrazione dei fanghi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	La fossa Imhoff è dotata di idoneo tubo di ventilazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno 1 metro dai muri di fondazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno 10 metri dai confini e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Volumetria totale dell'unità immobiliare servita dallo scarico (m ³)	
15	Superficie lorda abitativa (m ²)	
16	Numero di abitanti equivalenti serviti dall'impianto	
17	Numero di estrazioni annue dei fanghi previste	<input type="checkbox"/> UNA <input type="checkbox"/> DUE
18	Eventuale numero di fosse Imhoff funzionanti in parallelo	
19	Volume del compartimento di sedimentazione della fossa Imhoff (litri)	
20	Volume del compartimento del fango (digestione) della fossa Imhoff (litri)	
21	Diametro utile della fossa Imhoff (metri)	
22	Altezza utile della fossa Imhoff (metri)	

IMPIANTI CON SUBIRRIGAZIONE		
1	E' stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (indicare motivazione) _____
2	In testa alla condotta drenante è presente una vasca a tenuta, con sifone di cacciata, opportunamente dimensionata in modo che, nella fase di svuotamento della vasca, si riempia gran parte della condotta drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	La condotta è costituita da tubolari diametro di 10 - 12 cm e lunghezza di 30 - 50 cm o similari ovvero da tubi in PVC pesante (UNI 302)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	<ul style="list-style-type: none"> • Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm essi sono posti in opera con estremità distanti di 1 - 2 cm? • Se si utilizzano tubi in PVC in essi sono state praticate, inferiormente e perpendicolarmente all'asse del tubo, delle fessure larghe da 1 a 2 cm distanziate tra loro 20 - 25 cm? 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm posti in opera a 1 – 2 cm l'uno dall'altro, lo spazio tra i due tubi è protetto superiormente per impedire l'ingresso di materiali in condotta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	La pendenza del terreno ove è collocato l'impianto è tale da permettere la posa del canale disperdente con una inclinazione tra lo 0,2 e lo 0,5 %? (in caso di pendii scoscesi è necessario collocare il tubo drenante seguendo le curve di livello del terreno)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	La profondità dello scavo è di circa 80 cm?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	Lo scavo è largo 40 cm alla base ed 80 cm alla sommità?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La condotta è posta su uno strato di 10 - 15 cm di pietrisco (40/70 mm) che copre il fondo scavo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	La condotta è rinfiata e ricoperta con circa 10 – 15 cm dello stesso materiale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Sono stati presi provvedimenti affinché il terreno di riempimento non penetri nel drenaggio (copertura con tessuto non tessuto, ecc.)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La condotta disperdente è a 10 metri da fabbricati, aie o aree pavimentate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno 30 metri dai muri di fondazione e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile ad uso privato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno 30 metri dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	La distanza dell'impianto in parola da altro impianto analogo è di almeno 30 metri ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	La condotta disperdente è ad almeno 200 metri da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere destinate alla captazione e alla derivazione di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	La distanza tra fondo trincea e il massimo livello della falda è maggiore di 1 metro ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	E' escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	Valore della lunghezza specifica di dispersione (metri/a.e.)*	

* Dato da desumere dalla relazione idrogeologica o da dichiarazione del progettista ove questa non richiesta

20	Lunghezza complessiva, da progetto, del canale disperdente (metri)	
21	Diametro utile interno del tubo disperdente (centimetri)	
22	Volume del pozzetto di cacciata (m ³)	
23	Volume scaricato dal pozzetto di cacciata ad ogni ciclo di svuotamento (m ³)	

IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE ORIZZONTALE		
1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue (metri)	
2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del livello a valle della vasca dotato di sistema per la regolazione del livello in vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il liquame viene distribuito per mezzo di una condotta forata all'interno della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	L'effluente depurato viene raccolto da condotta forata e inviato al pozzetto di controllo livello?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI (<input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati sup. del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato dal pozzetto di controllo al pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
8	La profondità dello scavo è di circa 80 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo 0,5 - 1 % ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10b	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento? (es utilizzo di ghiaia arrotondata, ecc.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia grossolana (40 - 70 mm) di circa 15 - 20 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di ghiaia (10 - 20 mm) di circa 10 - 15 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di terreno vegetale e torba (50%) di circa 50 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di 10 - 15 cm rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m ²) (min. 4 m ² /a.e.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso non deve essere inferiore a 20 m ²)	

<p>21</p>	<p>Recapito dell'acqua depurata in uscita dal fitodepuratore</p>	<p><input type="checkbox"/> In corpo idrico superficiale (indicare tipo e nome _____ _____)</p> <p><input type="checkbox"/> Suolo/strati superficiali del sottosuolo² (indicare fogli e mappali _____ _____)</p>
-----------	--	---

² In tal caso è necessaria relazione idrogeologica che attesti il corretto dimensionamento del manufatto disperdente così che non si producano impaludamenti, smottamenti, ecc., tenuto conto delle caratteristiche peculiari del sito.

IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE VERTICALE		
1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue domestiche o assimilate (metri)	
2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il liquame viene distribuito per mezzo di condotte forate nella parte alta della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	L'effluente depurato viene raccolto da tubi drenanti sul fondo ed inviato al pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI (<input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati sup. del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato nel pozzetto di campionamento e controllo pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
8	La profondità dello scavo è di circa 110 - 120 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo 0,5 - 1 % ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia media (25 - 50 mm) di circa 20 - 25 cm che copre la tubazione drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Sopra lo strato di ghiaia media c'è uno strato di sabbia (1 - 3 mm) alto 75 - 80 cm sul quale poggiano i tubi di adduzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	I tubi di adduzione son ricoperti da uno strato di ghiaia (8 - 16 mm) alto 10 - 15 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di 10 - 15 cm rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	E' prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore in m ² (min. 3 m ² /a.e.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso deve essere inferiore a 20 m ²)	

21	Recapito dell'acqua depurata in uscita dal fitodepuratore	<input type="checkbox"/> In corpo idrico superficiale (indicare tipo e nome _____ _____) <input type="checkbox"/> Suolo/strati superficiali del sottosuolo ³ (indicare fogli e mappali _____ _____)
----	---	---

³ In tal caso è necessaria relazione idrogeologica che attesti il corretto dimensionamento del manufatto disperdente così che non si producano impaludamenti, smottamenti, ecc., tenuto conto delle caratteristiche peculiari del sito.

IMPIANTI CON POZZO DISPERDENTE		
<i>N.B.: ai sensi della L.R. 31/2010 (articolo 5, comma 5) il pozzo assorbente può essere utilizzato solo per impianti di trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente impossibile utilizzare la subirrigazione o la fitodepurazione</i>		
1	E' stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	Motivi che rendono impossibile l'uso di subirrigazione o fitodepurazione	(indicare i motivi) _____ _____
3	Il pozzo è di forma cilindrica con diametro interno almeno pari a 1 metro ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Il pozzo è privo di platea e dotato di fondo drenante di pietrame di almeno 50 cm di altezza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il pozzo è dotato di feritoie in corrispondenza della parte che attraversa il terreno permeabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Il pozzo è dotato di un anello di pietrisco di almeno 50 cm intorno alla zona provvista di feritoie?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Lo strato di pietrisco è areato mediante l'infissione di tubi nel pietrisco per almeno 1 metro ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	Il pozzo è ubicato lontano da fabbricati, aie e aree pavimentate che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	Il pozzo è distante almeno 50 metri da condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il pozzo è distante almeno 50 metri dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Se i pozzi disperdenti sono più di uno, la distanza tra i loro assi è almeno pari ad un valore di 4 volte il diametro del pozzo più grande ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	Il fondo del pozzo è almeno 2 metri soprastante il massimo livello della falda?*	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	È assicurato che tra le formazioni rocciose attraversate NON vi è roccia fratturata o fessurata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	La capacità del pozzo è superiore a quella della vasca di chiarificazione della fossa Imhoff?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Superficie specifica di assorbimento - funzione della natura del terreno (m ² /A.E.)*	
17	Numero di pozzi disperdenti presenti funzionanti contemporaneamente	
18	Diametro del pozzo (metri)	
19	Superficie della porzione drenante del pozzo (m ²)	

* Dati da desumere dalla relazione idrogeologica

Impianti con altre tipologie di trattamento

(Biodischi, depuratori a fanghi attivi, percolatori, ecc.)

Relazione dettagliata che illustri tutte le caratteristiche dell'impianto, eventuali schede tecniche, manuali, opuscoli, ecc. delle case costruttrici.

- 2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto della presente, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idrogeologica, ecc.);
- 3) che l'impianto rispetta quanto previsto dalle norme tecniche generali di cui agli Allegati 4 o 5 della Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento (pubblicata sul supplemento ordinario della G.U. n. 48 del 21/02/1977).

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

(luogo)

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Limiti di emissione

Ai sensi della L.R. 31/2010 gli scarichi derivanti dal trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili devono rispettare i seguenti limiti:

	Potenzialità dell'impianto (A.E.)	Tipologia dell'impianto	Limiti
Scarico su corpo idrico superficiale (Tab. B L.R. 31/2010)	Fino 250	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> • S.S.T.: non più del 50% del valore a monte dell'impianto e/o ≤ 200 mg/l [1] • B.O.D.₅: non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o ≤ 250 mg/l[1] • C.O.D.: non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o ≤ 500 mg/l[1]
	Da 251 a 1.999	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> • S.S.T.: ≤ 80 mg/l • B.O.D.₅: 40 mg/l • C.O.D.: ≤ 160 mg/l • Azoto ammoniacale: ≤ 25 mg/l • Grassi e oli animali/vegetali: ≤ 20 mg/l
Scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo (Tab. C L.R. 31/2010)	Fino 50	Fossa Imhoff seguita da subirrigazione o fitodepuratore a flusso sub-superficiale, (o pozzo disperdente, solo ove possibile)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Da 51 a 100	Fossa Imhoff seguita da filtro batterico percolatore o fitodepurazione (se presente mensa/ristorazione e simili, la fossa Imhoff deve essere preceduta da degrassatore/disoleatore)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Superiore a 100	Qualsiasi	Quelli previsti dalla Tabella 4, Allegato V, Parte III, del D.Lgs. 152/2006
<p>[1] In sede di autorizzazione allo scarico l'Autorità Competente fisserà il sistema di riferimento per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento relativamente all'opzione riferita al rispetto della concentrazione e/o della percentuale di abbattimento. NB.: la 152/06 stabilisce che tale nota vale per tutti i depuratori indipendentemente dalla potenzialità.</p>			

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di
marca da bollo¹

da € 16,00

**Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A²

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ cittadinanza _____

Luogo di nascita – Comune _____ (Prov. _____) Stato _____

Cod. Fiscale della persona fisica _____

Residenza – Comune _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

Email _____ @ _____

PEC _____ @ _____

relativamente all'immobile

DATI DELL'IMMOBILE

Adibito a *(descrizione destinazione d'uso)* _____

Sito in Comune di _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Estremi catastali: Foglio _____ particella/e _____

Categoria catastale _____

Attività che viene svolta nell'immobile *(descrizione)* _____

del quale dispone nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

PROPRIETARIO

¹ Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'articolo 16 della Tabella – allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

² Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

AMMINISTRATORE ALTRO (specificare) _____

a norma del D.Lgs. 152/2006, delle Leggi Regionali 60/2001 e 31/2010, in qualità di **titolare dell'attività da cui origina lo scarico**,

C H I E D E

l'autorizzazione per lo scarico delle **acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche** aventi recapito (*barrare la voce d'interesse*):

SU SUOLO O STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO individuato dagli estremi catastali Foglio _____
particella/e _____ e sulla/e quale/i
il/la sottoscritto/a ha pieno titolo di godimento in quanto:

 proprietario; altro _____

IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE³ (indicare denominazione del corpo idrico) _____

ALTRO (specificare) _____

Tipo di trattamento depurativo (*barrare la voce d'interesse*):

 SUBIRRIGAZIONE; **FITODEPURAZIONE;** **ALTRO** (Fanghi attivi, percolatore, ecc.. Specificare) _____

A tal fine comunica gli estremi del tecnico abilitato⁴ incaricato al disbrigo della pratica relativa alla presente istanza:

TECNICO ABILITATO INCARICATO

Titolo _____ Cognome _____ Nome _____

Recapito - Comune di _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

P.E.C. _____ @ _____

e richiede che le comunicazioni inerenti la pratica siano inviate a (*barrare la voce d'interesse*):

 SE STESSO,

³ Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

⁴ Soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale.

TECNICO ABILITATO INCARICATO.

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

1. **che le acque reflue per le quali viene presentata la presente istanza di autorizzazione allo scarico sono da considerarsi assimilabili ad acque reflue domestiche in quanto** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

- l'attività dell'impresa è tra quelle di cui all'articolo 101, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 (specificare l'attività)*
_____ ;
- le acque reflue il cui scarico è oggetto di autorizzazione, prima di ogni trattamento depurativo, presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 (articolo 2, comma 1, lettera a, del D.P.R. 227/2011) (in tal caso allegare certificato analitico delle acque reflue prima del trattamento di depurazione⁵),*
- le acque reflue il cui scarico è oggetto di autorizzazione provengono da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazioni di servizi in cui gli scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense (articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 227/2011),*
- l'attività dell'impresa è tra quelle elencate nella Tabella 2 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 con le limitazioni indicate nella stessa Tabella (articolo 2, comma 1, lettera c, del D.P.R. 227/2011) (specificare attività e numero della riga della tabella 2 dell'Allegato A ove è indicata detta attività)*

_____ ;

2. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

- è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire⁶ N° _____ del _____ rilasciata da _____,*
- ha presentato istanza per l'ottenimento della concessione edilizia/permesso a costruire in data _____ a _____);*

3. **che la distanza dell'asse della pubblica fognatura dai confini di proprietà** (barrare la voce d'interesse):

- è maggiore di 200 metri;*
- è inferiore a 200 metri ma non è possibile raggiungere la fognatura in quanto* (barrare la voce d'interesse):
- l'allaccio comporterebbe l'attraversamento di terreni privati;*
- altro (specificare) _____ ;*

4. **che il punto ove avviene lo scarico è collocato ad una distanza SUPERIORE o UGUALE a 200 metri da punti di approvvigionamento di acque ad uso potabile;**

5. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):

⁵ Le analisi devono essere svolte in laboratori accreditati UNI EN ISO 17025 (o che comunque garantiscano di corrispondere ai necessari requisiti di qualità) ed eseguite da Tecnico Abilitato il quale deve indicare nel referto l'appartenenza al proprio Ordine Professionale e i metodi analitici utilizzati.

⁶ Ai sensi dell'articolo 4, comma 1.5, della L.R. 60/2001 l'autorizzazione ad utilizzare uno dei sistemi di smaltimento previsti dalla normativa può essere rilasciata a condizione che l'edificio sia munito di regolare concessione edilizia.

- prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,
- NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;

6. **che si impegna a garantire:**

- di aver proceduto o che procederà alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
- che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantire il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
- lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsana igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);

7. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**

8. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**

9. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico;**

10. **che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo,**

11. **di allegare tutta la documentazione richiesta.**

FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

**ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO
SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE
ASSIMILABILI AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

1) Relazione tecnica indicante:

- Uso cui sono destinati i locali (abitazione, magazzini, ecc.) con l'indicazione dei numeri di vani ed indicazione della volumetria totale (in m³) e della superficie totale (in m²);
- Le modalità di calcolo del numero di abitanti equivalenti per cui l'impianto di trattamento è stato dimensionato;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per la depurazione dei liquami, con indicazione del volume dei compartimenti degli stessi. Nel caso si tratti di fossa Imhoff indicare e se detta fossa è dotata di tubo di ventilazione;
- Provenienza dell'acqua utilizzata nell'insediamento (ad esempio: acquedotto, pozzo, sorgente, ecc.);
- Descrizione dell'utilizzo dell'acqua nelle varie fasi dell'attività;
- Portata (m³/giorno) dell'acqua utilizzata e scaricata nell'insediamento;
- Distanza del confine dell'insediamento dall'asse della pubblica fognatura (specificare se maggiore di mt 200, altrimenti motivare dettagliatamente i motivi per cui non si effettua l'allaccio alla pubblica fognatura).

Per scarichi recapitanti su suolo o strati superficiali del sottosuolo fare riferimento alle norme tecniche di cui alla delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dell'inquinamento (C.I.T.A.I.) del 04/02/1977 (pubblicata sul Supplemento Ordinario della G.U. n. 48 del 21/02/1977).

2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento civile completa di:

- Reti di fognatura bianca e nera;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione (Imhoff, condotte di subirrigazione o altro);
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento civile e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Indicazione della distanza delle condotte di subirrigazione, ecc., da qualsiasi condotta (anche adduttrice al fabbricato), serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
- Indicazione condotta idrica comunale e adduzione al fabbricato;
- Indicazione della distanza dell'eventuale canale di subirrigazione dai confini di proprietà;
- Riportare eventuali fabbricati limitrofi e l'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione (Imhoff, sistemi di subirrigazione, fitodepurazione, ecc.);
- Indicazione di eventuali pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove sia ben evidenziata la localizzazione del punto ove avviene lo scarico.

3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico [necessaria in caso di scarico su suolo]

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento (metri dal piano campagna);
- Dimensionamento dei canali disperdenti (o del pozzo disperdente) per singolo abitante equivalente;
- Estratto della Carta della Pericolosità, Allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, della zona d'interesse.

4) Scheda Tecnica Assimilabili a Domestiche (come da modello)

5) Altro (barrare la/le voce/i d'interesse):

- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);

- Certificato analitico dello scarico prima del trattamento di depurazione** attestante che il refluo rispetta i criteri di assimilazione di cui all'Allegato A, Tabella 1 del D.P.R. 227/2011 [le analisi devono essere svolte in laboratori accreditati UNI EN ISO 17025 (o che comunque garantiscano di corrispondere ai necessari requisiti di qualità) ed eseguite da Tecnico Abilitato il quale deve indicare nel referto l'appartenenza al proprio Ordine Professionale e i metodi analitici utilizzati];
- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi sul C.C.P. n. 208678 - IBAN: IT61R076010360000000208678 – intestato a Regione Abruzzo Servizio Tesoreria, con causale “Spese oneri istruttori Scarichi Idrici - DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque”),
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta** dell'Ente Gestore del ricettore dello scarico;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Concessione demaniale** rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale nel caso in cui per l'accesso al corpo ricettore sia necessario attraversare pertinenze idrauliche demaniali;
- Altro** (*specificare*) _____

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli Allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale);
- L'eventuale condotta di subirrigazione deve essere ubicata ad una distanza non inferiore a metri 30 dai confini di proprietà;
- Come specificato dall'articolo 5, comma 5, della L.R. n. 31/10, il ricorso all'utilizzo di “pozzo disperdente” è consentito solo per impianti fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente inattuabile la “subirrigazione” o la “fitodepurazione”; il ricorso a tale tipologia di scarico deve essere in ogni caso adeguatamente motivato ed il pozzo disperdente va collocato ad una distanza non inferiore a 50 metri dai confini di proprietà;
- **L'autorizzazione eventualmente rilasciata fa salvi i diritti di terzi; essa riguarda esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi i titoli per la realizzazione dell'impianto di scarico.**

SCHEMA TECNICA

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il/La sottoscritto/a _____
in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue assimilabili ad acque reflue domestiche** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1) che le caratteristiche dello scarico e quelle tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti (barrare le voci d'interesse e compilare i campi)

Attività svolta nell'immobile/i da cui proviene lo scarico	Descrizione	_____
	Codice ATECO	_____
Il refluo è da assimilabile ad acque reflue domestiche in quanto	<input type="checkbox"/> <i>l'attività dell'impresa è tra quelle di cui all'articolo 101, comma 7, del D.Lgs. 152/2006,</i> <input type="checkbox"/> <i>le acque reflue, prima di ogni trattamento depurativo, presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 (articolo 2, comma 1, lettera a, del D.P.R. 227/2011),</i> <input type="checkbox"/> <i>le acque reflue provengono da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazioni di servizi in cui gli scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense (articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 227/2011),</i> <input type="checkbox"/> <i>l'attività dell'impresa è tra quelle elencate nella Tabella 2 dell'Allegato A del D.P.R. 227/2011 con le limitazioni indicate nella stessa Tabella (articolo 2, comma 1, lettera c, del D.P.R. 227/2011) (specificare attività e numero della riga della Tabella 2 dell'Allegato A ove è indicata detta attività) _____</i>	

Tipologia impianto di trattamento reflui	<input type="checkbox"/> Imhoff + subirrigazione, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso orizzontale, <input type="checkbox"/> Imhoff + fitodepurazione a flusso verticale, <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Distanza dell'asse della pubblica fognatura dal confine di proprietà (metri)	
Categoria/e catastale/i del/i fabbricato/i da cui	

proviene/provengono lo/gli scarico/chi					
Estremi catastali del/i fabbricato/i da cui proviene/provengono lo/gli scarico/chi		Foglio			
		Particelle			
		Sub			
Riferimenti catastali ove insiste il sistema di depurazione		Foglio			
		Particelle			
Coordinate geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)		_____	_____
				°Gradi	'Minuti
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Longitudine (E)		_____	_____
				°Gradi	'Minuti
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)		
			<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)		
		<input type="checkbox"/> NO			
Il richiedente realizza/utilizza il sistema di smaltimento sulle suddette particelle in qualità di:		<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			
Quantità giornaliera di acqua utilizzata (m ³)					
Portata giornaliera dello scarico (m ³)					
Portata max dello scarico (litri/sec)					
Provenienza delle acque usate		<input type="checkbox"/> Rete idrica (acquedotto), <input type="checkbox"/> Sotterranea (pozzo), <input type="checkbox"/> Superficiale (sorgente), <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			
Utilizzo delle acque usate		<input type="checkbox"/> Servizi igienici, cucine e mense <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ _____			

Dati identificativi del ricettore dello scarico**Tipo di ricettore¹ (barrare voce d'interesse):**

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
Indicare se il corpi ricettore è:	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata media del corpo idrico (m³/sec) _____ • Portata minima del corpo idrico (m³/sec) _____ • Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO • Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata di esercizio (m³/sec) _____ • Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> • Profondità media (metri) _____ • Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km²) _____
Nome del bacino idrografico di appartenenza	

¹ Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Nome del corpo ricettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____) _____) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____) _____)
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ _____
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio _____ • Particella/e _____
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

FOSSA IMHOFF		
1	La fossa Imhoff è a servizio di un insediamento di tipo civile ai sensi dell'articolo 4 quater della L. 690/76?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	Vani costituenti l'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 50 vani <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 50 vani
3	Volumetria totale dell'insediamento servito dallo scarico oggetto di istanza di autorizzazione	<input type="checkbox"/> Minore di 5.000 m ³ <input type="checkbox"/> Maggiore o uguale di 5.000 m ³
4	La fossa Imhoff riceve solo liquami domestici e/o assimilabili a domestici?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, anche _____
5	La fossa Imhoff riceve solo una fognatura nera senza acque meteoriche?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	La fossa Imhoff è impermeabile a protezione del terreno circostante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	La fossa Imhoff è dotata di comparto di sedimentazione munito di deflettori?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	La fossa Imhoff è dotata di comparto di accumulo e digestione dei fanghi (comparto fanghi)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La fossa Imhoff permette l'uscita continua del liquame chiarificato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	La fossa Imhoff consente l'accesso dall'alto per ispezioni, verifiche ed estrazione dei fanghi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	La fossa Imhoff è dotata di idoneo tubo di ventilazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno 1 metro dai muri di fondazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno 10 metri dai confini e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Volumetria totale dell'unità immobiliare servita dallo scarico (m ³)	
15	Superficie lorda abitativa (m ²)	
16	Numero di abitanti equivalenti serviti dall'impianto	
17	Numero di estrazioni annue dei fanghi previste	<input type="checkbox"/> UNA <input type="checkbox"/> DUE
18	Eventuale numero di fosse Imhoff funzionanti in parallelo	
19	Volume del compartimento di sedimentazione della fossa Imhoff (litri)	
20	Volume del compartimento del fango (digestione) della fossa Imhoff (litri)	
21	Diametro utile della fossa Imhoff (metri)	
22	Altezza utile della fossa Imhoff (metri)	

IMPIANTI CON SUBIRRIGAZIONE		
1	È stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (indicare motivazione) _____
2	In testa alla condotta drenante è presente una vasca a tenuta, con sifone di cacciata, opportunamente dimensionata in modo che, nella fase di svuotamento della vasca, si riempia gran parte della condotta drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	La condotta è costituita da tubolari diametro di 10 - 12 cm e lunghezza di 30 - 50 cm o similari ovvero da tubi in PVC pesante (UNI 302)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	<ul style="list-style-type: none"> • Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 - 50 cm essi sono posti in opera con estremità distanti di 1 - 2 cm? • Se si utilizzano tubi in PVC in essi sono state praticate, inferiormente e perpendicolarmente all'asse del tubo, delle fessure larghe da 1 a 2 cm distanziate tra loro 20 - 25 cm? 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 - 50 cm posti in opera a 1 - 2 cm l'uno dall'altro, lo spazio tra i due tubi è protetto superiormente per impedire l'ingresso di materiali in condotta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	La pendenza del terreno ove è collocato l'impianto è tale da permettere la posa del canale disperdente con una inclinazione tra lo 0,2 e lo 0,5 %? (in caso di pendii scoscesi è necessario collocare il tubo drenante seguendo le curve di livello del terreno)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	La profondità dello scavo è di circa 80 cm?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	Lo scavo è largo 40 cm alla base ed 80 cm alla sommità?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La condotta è posta su uno strato di 10 - 15 cm di pietrisco (40/70 mm) che copre il fondo scavo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	La condotta è rinfiata e ricoperta con circa 10 - 15 cm dello stesso materiale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Sono stati presi provvedimenti affinché il terreno di riempimento non penetri nel drenaggio (copertura con tessuto non tessuto, ecc.)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La condotta disperdente è a 10 metri da fabbricati, aie o aree pavimentate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno 30 metri dai muri di fondazione e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile ad uso privato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno 30 metri dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	La distanza dell'impianto in parola da altro impianto analogo è di almeno 30 metri ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	La condotta disperdente è ad almeno 200 metri da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere destinate alla captazione e alla derivazione di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	La distanza tra fondo trincea e il massimo livello della falda è maggiore di 1 metro ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	Valore della lunghezza specifica di dispersione (metri/A.E.)*	

* Dato da desumere dalla relazione idrogeologica o da dichiarazione del progettista ove questa non richiesta

20	Lunghezza complessiva, da progetto, del canale disperdente (metri)	
21	Diametro utile interno del tubo drenante (cm)	
22	Volume del pozzetto di cacciata (m ³)	
23	Volume scaricato ad ogni ciclo di svuotamento del pozzetto di cacciata (m ³)	

IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE ORIZZONTALE		
1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue (metri)	
2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del livello a valle della vasca dotato di sistema per la regolazione del livello in vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il liquame viene distribuito per mezzo di una condotta forata all'interno della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Il supero viene raccolto da condotta forata e inviato al pozzetto di controllo livello?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI (<input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati sup. del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato nel pozzetto di campionamento e controllo pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
8	La profondità dello scavo è di circa 80 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo 0,5 - 1 % ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10b	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia grossolana (40 - 70 mm) di circa 15 - 20 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di ghiaia (10 - 20 mm) di circa 10 - 15 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di terreno vegetale e torba (50%) di circa 50 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di 10 - 15 cm rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m ²) (min. 4 m ² /A.E.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso non deve essere inferiore a 20 m ²)	

21	Recapito dell'acqua depurata in uscita dal fitodepuratore	<input type="checkbox"/> In corpo idrico superficiale (indicare tipo e nome _____ _____)) <input type="checkbox"/> Suolo/strati superficiali del sottosuolo ² (indicare fogli e mappali _____ _____)
----	---	---

² In tal caso è necessaria relazione idrogeologica che attesti il corretto dimensionamento del manufatto disperdente così che non si producano impaludamenti, smottamenti, ecc., tenuto conto delle caratteristiche peculiari del sito.

IMPIANTI CON FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUB-SUPERFICIALE VERTICALE		
1	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue domestiche o assimilate (metri)	
2	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il liquame viene distribuito per mezzo di condotte forate nella parte alta della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Il liquame depurato viene raccolto da tubi drenanti sul fondo ed inviato al pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Il pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca prevede un'uscita per lo scarico di sicurezza del refluo depurato in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI (<input type="checkbox"/> recapitante in corpo idrico, <input type="checkbox"/> recapitante su suolo/strati superficiali del sottosuolo) <input type="checkbox"/> NO (l'effluente viene inviato dal pozzetto di controllo al pozzetto a monte della vasca di fitodepurazione)
8	La profondità dello scavo è di circa 110 - 120 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo 0,5 - 1 % ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia media (25 - 50 mm) di circa 20 - 25 cm che copre la tubazione drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Sopra lo strato di ghiaia media c'è uno strato di sabbia (1 - 3 mm) alto 75 - 80 cm sul quale poggiano i tubi di adduzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
17	I tubi di adduzione sono ricoperti da uno strato di ghiaia (8 - 16 mm) alto 10 - 15 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di 10 - 15 cm rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m ²) (min. 3 m ² /A.E.; la superficie minima del fitodepuratore in ogni caso non deve essere inferiore a 20 m ²)	
21	Recapito dell'acqua depurata in uscita dal fitodepuratore	<input type="checkbox"/> In corpo idrico superficiale (indicare tipo e nome _____ _____) <input type="checkbox"/> Suolo/strati superficiali del sottosuolo ³ (indicare fogli e mappali _____ _____)

³ In tal caso è necessaria relazione idrogeologica che attesti il corretto dimensionamento del manufatto disperdente così che non si producano impaludamenti, smottamenti, ecc., tenuto conto delle caratteristiche peculiari del sito.

IMPIANTI CON POZZO DISPERDENTE		
<i>N.B.: ai sensi della L.R. 31/2010 (articolo 5, comma 5) il pozzo assorbente può essere utilizzato solo per impianti di trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili fino a 50 A.E. e solo qualora sia tecnicamente impossibile utilizzare la subirrigazione o la fitodepurazione</i>		
1	È stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	Motivi che rendono impossibile l'uso di subirrigazione o fitodepurazione	(indicare i motivi) _____ _____
3	Il pozzo è di forma cilindrica con diametro interno almeno pari a 1 metro ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	Il pozzo è privo di platea e dotato di fondo drenante di pietrame di almeno 50 cm di altezza?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
5	Il pozzo è dotato di feritoie in corrispondenza della parte che attraversa il terreno permeabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Il pozzo è dotato di un anello di pietrisco di almeno 50 cm intorno alla zona provvista di feritoie?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Lo strato di pietrisco è areato mediante l'infissione di tubi nel pietrisco per almeno 1 metro ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	Il pozzo è ubicato lontano da fabbricati, aie e aree pavimentate che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	Il pozzo è distante almeno 50 metri da condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Il pozzo è distante almeno 50 metri dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
11	Se i pozzi disperdenti sono più di uno, la distanza tra i loro assi e almeno pari ad un valore di 4 volte il diametro del pozzo più grande ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
12	Il fondo del pozzo è almeno 2 metri soprastante il massimo livello della falda?*	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
13	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
14	È assicurato che tra le formazioni rocciose attraversate NON vi è roccia fratturata o fessurata?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
15	La capacità del pozzo è superiore a quella della vasca di chiarificazione della fossa Imhoff?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
16	Superficie specifica di assorbimento - funzione della natura del terreno (m ² /A.E.)*	
17	Numero di pozzi disperdenti presenti funzionanti contemporaneamente	
18	Diametro del pozzo (metri)	
19	Superficie della porzione drenante del pozzo (m ²)	

* Dati da desumere dalla relazione idrogeologica

Impianti con altre tipologie di trattamento

(Biodischi, depuratori a fanghi attivi, percolatori, ecc.)

Relazione dettagliata che illustri tutte le caratteristiche dell'impianto, eventuali schede tecniche, manuali, dépliant, ecc., delle case costruttrici.

- 2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);
- 3) che l'impianto rispetta quanto previsto dalle norme tecniche generali di cui agli Allegati 4 o 5 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento (pubblicata sul supplemento ordinario della G.U. n. 48 del 21/02/1977).

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA
 del tecnico abilitato incaricato

 (luogo)

 (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Limiti di emissione

Ai sensi della L.R. 31/2010 gli scarichi derivanti dal trattamento di acque reflue domestiche ed assimilabili devono rispettare i seguenti limiti:

	Potenzialità dell'impianto (A.E.)	Tipologia dell'impianto	Limiti
Scarico su corpo idrico superficiale (Tab. B L.R. 31/2010)	Fino 250	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> • S.S.T.: non più del 50% del valore a monte dell'impianto e/o ≤ 200 mg/l [1] • B.O.D.₅: non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o ≤ 250 mg/l[1] • C.O.D.: non più del 70% del valore a monte dell'impianto e/o ≤ 500 mg/l[1]
	Da 251 a 1.999	Qualsiasi	<ul style="list-style-type: none"> • S.S.T.: ≤ 80 mg/l • B.O.D.₅: 40 mg/l • C.O.D.: ≤ 160 mg/l • Azoto ammoniacale: ≤ 25 mg/l • Grassi e oli animali/vegetali: ≤ 20 mg/l
Scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo (Tab. C L.R. 31/2010)	Fino 50	Fossa Imhoff seguita da subirrigazione o fitodepuratore a flusso sub-superficiale, (o pozzo disperdente, solo ove possibile)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Da 51 a 100	Fossa Imhoff seguita da filtro batterico percolatore o fitodepurazione (se presente mensa/ristorazione e simili, la fossa Imhoff deve essere preceduta da degrassatore/disoleatore)	I limiti si intendono rispettati per impianti adeguatamente dimensionati
	Superiore a 100	Qualsiasi	Quelli previsti dalla Tabella 4, All. V, Parte III, del D.Lgs. 152/2006

[1] In sede di autorizzazione allo scarico l'Autorità Competente fisserà il sistema di riferimento per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento relativamente all'opzione riferita al rispetto della concentrazione e/o della percentuale di abbattimento.
NB.: il D.Lgs. 152/2006 stabilisce che tale nota vale per tutti i depuratori indipendentemente dalla potenzialità.

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di
 marca da bollo¹
 da € 16,00

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di acque reflue industriali.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A²

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
PEC _____	@ _____

PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____ P. IVA _____	
Sede Legale – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____	
N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____	

¹ Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'articolo 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

² Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
Email _____	@ _____	
P.E.C. _____	@ _____	

nella sua qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

- TITOLARE DELL'IMPRESA
- LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
- PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA
- AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA
- DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE
- ALTRO (*specificare*) _____

RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA

Sita in – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Foglio catastale _____	particelle _____
nella quale si svolge attività: <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [<i>specificare</i>] _____	
Codice ISTAT dell'attività _____	
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____

in qualità di titolare dell'attività da cui origina lo scarico, a norma del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 31/2010,

C H I E D E

l'autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue industriali**, con recapito dello scarico (*barrare la voce d'interesse*):

- in corpo idrico superficiale³ (*indicare denominazione del corpo idrico*) _____

³ Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

su suolo o strati superficiali del sottosuolo⁴ e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio _____
particella/e n. _____ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di
godimento in quanto (barrare la voce d'interesse):

proprietario,

altro (specificare; es. affittuario, ecc.) _____,

altro (specificare) _____;

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):

è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire N° _____
del _____ rilasciata da _____,

è in possesso di agibilità rilasciata con atto N° _____ del
_____ rilasciata da _____,

2. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):

prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,

NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;

3. **che si impegna a garantire:**

- di aver proceduto, o che procederà, alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
- che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
- lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);

4. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**

5. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**

⁴ E' permesso lo smaltimento su **suolo di acque industriali** in rapporto al volume dello scarico ed alla distanza dal corpo idrico superficiale più vicino secondo il seguente schema (punto 2 SCARICHI SU SUOLO dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006):

Portata media giornaliera dello scarico	Distanza dal corpo idrico
Inferiore a 100 m ³	> 1.000 metri
Tra 101 e 500 m ³	> 2.500 metri
Tra 501 e 2.000 m ³	>5.000 metri

6. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico;**
7. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediate diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo,
8. di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui
origina lo scarico**

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**1) Relazione tecnica indicante:**

- Descrizione dell'intero ciclo produttivo che si svolge nello stabilimento con indicazione delle materie impiegate/lavorate/prodotte;
- Schema a blocchi del processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi, ecc.;
- Elenco dei potenziali contaminanti presenti nello scarico con particolare riferimento alle sostanze pericolose di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per il trattamento dei reflui;

2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento completa di:

- Tracciati di tutte le reti di fognatura (acque di lavorazione, di raffreddamento, servizi igienici, meteoriche) indicando il loro percorso dallo stabilimento allo scarico;
- Indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili;
- Ubicazione degli stoccaggi nei piazzali
- Indicazione di eventuali fabbricati limitrofi, con indicazione della tipologia (case, scuole, acc.) e dell'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione;
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione;
- Indicazione dei pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove siano ben evidenziato l'immobile da cui proviene lo scarico e la localizzazione del punto ove avviene lo scarico.

3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico [necessaria in caso di scarico su suolo]

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento (metri dal piano campagna);
- Dimensionamento dei canali disperdenti (o del pozzo disperdente);
- Estratto della Carta della Pericolosità, allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, della zona d'interesse.

4) Scheda Tecnica (come da modello predisposto dalla Regione Abruzzo DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque)**5) Altro (barrare la/le voce/i d'interesse):**

- Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per qualsiasi scopo nello stabilimento;**
- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi sul C.C.P. n. 208678 - IBAN: IT61R076010360000000208678 – intestato a Regione Abruzzo Servizio Tesoreria, con causale "Spese oneri istruttori Scarichi Idrici - DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque"),
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;

- Concessione/Nulla osta** dell'Ente Gestore del ricettore dello scarico se lo scarico avviene in fosso pubblico;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Concessione demaniale** rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale nel caso in cui per l'accesso al corpo ricettore sia necessario attraversare pertinenze idrauliche demaniali;
- Altro** (*specificare*) _____

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un Tecnico Abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale).

SCHEDA TECNICA
DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il/La sottoscritto/a _____
 in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico di **del refluo derivante dal trattamento di acque reflue industriali** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto e dello stabilimento, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti (barrare le voci d'interesse e compilare i campi)

Dati relativi alla localizzazione						
Estremi catastali dello stabilimento		Foglio				
		Particelle				
		Sub				
Estremi catastali dell'area ove insiste il sistema di depurazione		Foglio				
		Particelle				
Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____°Gradi	_____′Minuti	_____″Secondi	
		Longitudine (E)	_____°Gradi	_____′Minuti	_____″Secondi	
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)				
		Longitudine (E)				
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____°Gradi	_____′Minuti	_____″Secondi	
		Longitudine (E)	_____°Gradi	_____′Minuti	_____″Secondi	
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)				
		Longitudine (E)				

Dati relativi alla localizzazione		
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)
	<input type="checkbox"/> NO	

Dati relativi all'attività	
Attività svolta	<input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrizione del ciclo produttivo	
Materie lavorate, prodotte utilizzate (elencare materie prime, aditivi, prodotti intermedi, prodotti finiti)	_____ _____ _____ _____ _____

Dati relativi all'attività

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 e negli scarichi è stata accertata la presenza di tali sostanze in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Ciclo produttivo (barrare quello d'interesse)	Capacità produttiva (tonnellate/anno)	Fabbisogno di acqua (m ³ /h)
<input type="checkbox"/> Cadmio		
<input type="checkbox"/> Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		
<input type="checkbox"/> Mercurio (settori diversi da quelli dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		
<input type="checkbox"/> Esaclorocicloesano (hch)		
<input type="checkbox"/> Ddt		
<input type="checkbox"/> Pentaclorofenolo (pcp)		
<input type="checkbox"/> Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin		
<input type="checkbox"/> Esaclorobenzene (hcb)		
<input type="checkbox"/> Esaclorobutadiene		
<input type="checkbox"/> Cloroformio		
<input type="checkbox"/> Tetracloruro di carbonio		
<input type="checkbox"/> 1,2 dicloroetano (edc)		
<input type="checkbox"/> Tricloroetilene		
<input type="checkbox"/> Triclorobenzene (tcb)		
<input type="checkbox"/> Percloroetilene (per)		

Per cicli produttivi di cui sopra sono rispettati i limiti di emissione in massa per unità di prodotto o di materia prima di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5, alla parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI

Dati relativi all'utilizzo di acqua	
L'acqua utilizzata nello stabilimento viene prelevata da:	<input type="checkbox"/> Sorgenti (m ³ /anno _____) <input type="checkbox"/> Acquedotto (gestore _____) (m ³ /anno _____) <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale (nome _____) (m ³ /anno _____) <input type="checkbox"/> Altro (specificare _____) (m ³ /anno _____)
Utilizzi dell'acqua nello stabilimento	<input type="checkbox"/> Lavaggio impianti/attrezzature/locali <input type="checkbox"/> Servizi igienici <input type="checkbox"/> Raffreddamento <input type="checkbox"/> Processi produttivi (descrivere) _____ _____ <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ _____

Dati relativi allo scarico			
Composizione dello scarico terminale	<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti ed attrezzature <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento non a rischio <input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento a rischio <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilabili alle domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____		
Elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti nello scarico	Parametro	Concentrazione	Quantità giornaliera scaricata
Lo scarico contiene sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2 lettere ee) ed all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (elencare) _____ _____ _____		

Dati relativi allo scarico

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 e negli scarichi è stata accertata la presenza di tali sostanze in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico

Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Dati relativi all'impianto di trattamento		
Tipologia impianto di trattamento	<input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Potenzialità dell'impianto (m ³ /h)	_____ m ³ /h oppure _____ A.E.	
Sezioni dell'impianto:	LINEA ACQUE (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disoleatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	LINEA FANGHI (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Preispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastropressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Postispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
	Fanghi prodotti (m ³ /anno)	
Modalità di stoccaggio dei fanghi prodotti (descrizione)		
Smaltimento fanghi prodotti	_____ % discarica _____ % agricoltura _____ % altro (specificare) _____	
Modalità scarico	<input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Saltuario <input type="checkbox"/> Periodico (_____ ore/giorno, _____ giorni/settimana, _____ settimane/anno)	
Portata media dello scarico (m ³ /h)		
Portata max dello scarico (m ³ /h)		
Pozzetto di campionamento e controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pozzetto di campionamento e controllo all'uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Presenza di sistemi di misurazione della portata in ingresso all'impianto	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di controllo automatici in continuo dei parametri analitici	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO

Dati identificativi del ricettore dello scarico

Tipo di ricettore¹ (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata media del corpo idrico (m³/sec) _____ • Portata minima del corpo idrico (m³/sec) _____ • Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO • Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____

¹ Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata di esercizio (m³/sec) _____ • Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> • Profondità media (metri) _____ • Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km²) _____ _____
Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo ricettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____) _____) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____) _____)
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ _____

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio _____ • Particella/e _____
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

(luogo)

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124

MODELLO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE PROVENIENTI DA ATTIVITÀ DI BONIFICA AMBIENTALE DI CUI AL TITOLO V DEL D.LGS. 152/2006 SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

**All'Amministrazione cui è assegnata
la competenza per il procedimento di bonifica ambientale
via PEC**

(l'Amministrazione di cui sopra invierà l'istanza e la documentazione ad essa allegata agli Uffici ARTA ed ASL competenti per territorio ed al Servizio Regionale Gestione e Qualità delle Acque - PEC dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

Oggetto: richiesta autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di acque reflue da attività di bonifica ambientale.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A¹

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____ (Prov. _____) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
PEC _____	@ _____

PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____	P. IVA _____
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____	

¹ Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____		
Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
Email _____		@ _____
P.E.C. _____		@ _____

nella sua qualità di (*barrare la voce d'interesse*):

- TITOLARE DELL'IMPRESA
 LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
 PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA
 AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA
 DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE
 ALTRO (*specificare*) _____

RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA

Sita in – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Foglio catastale _____ particelle _____	
nella quale si svolge attività: <input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [<i>specificare</i>] _____	
Codice ISTAT dell'attività _____	
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____ @ _____	

NELLA QUALE SEDE OPERATIVA E' STATA AVVIATA/SI INTENDE AVVIARE LA SEGUENTE ATTIVITÀ EX TITOLO V DEL D.LGS. 152/2006

<input type="checkbox"/> Misure di Prevenzione (MIPRE)
<input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE)
<input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza Operativa (MISO)
<input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza Permanente (MISP)
<input type="checkbox"/> Realizzazione di Progetto Operativo di Bonifica (P.O.B.)
<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____

in qualità di **"titolare dell'attività da cui origina lo scarico"**, a norma del D.Lgs. 152/2006 152 e delle L.R. 60/2001 e 31/2010, vista la D.G.R. 812/2016,

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque reflue derivanti da attività di bonifica ambientale**, con recapito dello scarico (*barrare la voce d'interesse*):

in corpo idrico superficiale² (*indicare denominazione del corpo idrico*) _____
 _____ ,

su suolo o strati superficiali del sottosuolo³ e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio _____
 particella/e n. _____ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di godimento in
 quanto (*barrare la voce d'interesse*):

proprietario,

altro (*specificare; es. affittuario, ecc.*) _____ ,

altro (*specificare*) _____ ;

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. **che per l'impianto da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (*barrare la voce d'interesse e compilare campi*):

è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire N° _____ del
 _____ rilasciata da _____ ,

è in possesso di agibilità rilasciata con atto N° _____ del
 _____ rilasciata da _____ ,

2. **che le acque scaricate sono da considerarsi** (*barrare la voce d'interesse*):

acque reflue assimilate ad industriali ex articolo 243, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, rispettando i requisiti ivi indicati,

altro (*specificare*) _____ ;

3. **che le acque scaricate provengono da** (*barrare la voce d'interesse*):

Trattamento di Acqua di Falda (T.A.F.),

altro (*specificare*) _____ ;

² Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

³ E' permesso lo smaltimento su **suolo di acque industriali** in rapporto al volume dello scarico ed alla distanza dal corpo idrico superficiale più vicino secondo il seguente schema (punto 2 SCARICHI SU SUOLO dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006):

Portata media giornaliera dello scarico	Distanza dal corpo idrico
Inferiore a 100 m ³	> 1.000 metri
Tra 101 e 500 m ³	> 2.500 metri
Tra 501 e 2.000 m ³	>5.000 metri

4. **che le acque scaricate** (barrare la voce d'interesse):

- NON contengono sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2, lettere ee) e all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006,
- contengono sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2, lettere ee) e all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006
(elencare dette sostanze) _____

_____;

5. **che l'impresa che rappresenta svolge le attività di bonifica ambientale** (barrare le voci d'interesse):

- in qualità di responsabile della contaminazione
- in qualità di proprietaria del sito,
- in qualità di ditta incaricata dal responsabile della contaminazione,
- in qualità di ditta incaricata dal proprietario del sito,
- altro (specificare) _____;

6. **che il procedimento per la bonifica relativamente alla quale viene richiesta l'autorizzazione allo scarico è in capo all'Amministrazione** (barrare la voce d'interesse e riportare la denominazione):

- Comune di _____,
- Provincia di _____,
- Regione _____,
- Altro (specificare) _____;

7. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):

- prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,
- NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;

8. **che si impegna a garantire:**

- di aver proceduto, o che procederà, alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
- che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantire il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
- lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);

9. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**10. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**11. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione,**

concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico;

12. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediate diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

Si allega la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui
origina lo scarico**

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Elenco degli ALLEGATI**1) RELAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA** contenente:

- **Identificazione del soggetto titolare**
 - a) Denominazione e ragione sociale della Ditta,
 - b) Codice ISTAT dell'impresa,
 - c) Ubicazione ed indirizzo dell'insediamento produttivo asservito allo scarico;
 - d) Eventuale possesso di sistema di gestione ambientale accreditato del sito (indicare gli estremi - allegare documentazione comprovante).
- **Caratteristiche del corpo idrico superficiale o del suolo ricettore**
 - a) Ricettore dello scarico: corpo idrico superficiale (nome) e relativo bacino idrografico principale (nome),
 - b) Indicazione della distanza dello scarico da invasi naturali ed artificiali limitrofi,
 - c) Portata del corpo ricettore;
 - d) Pendenza e caratteristiche del suolo, ecc.,
 - e) Requisiti di deroga (se scarico al suolo).
- **Caratteristiche del sito oggetto delle attività del titolo V del D.Lgs. 152/2006**
 - Se si tratta di un sito produttivo
 - a) Indicare se in attività o dismesso,
 - b) Elencazione delle principali produzioni, con relativi quantitativi, eventualmente succedutesi negli anni,
 - c) Elencazione delle principali materie prime utilizzate,
 - d) Indicazione e descrizione dettagliata dei processi produttivi e dei mezzi tecnici impiegati.
 - Se NON si tratta di un sito produttivo
 - a) Indicare l'origine della contaminazione se nota o quella presunta.
- **Descrizione delle attività di bonifica**
 - a) Indicazione della tipologia d'intervento (MIPRE, MISE, ecc.),
 - b) Descrizione delle attività di bonifica eventualmente già effettuate e di quelle programmate.
- **Caratteristiche dell'eventuale impianto di emungimento delle acque di falda**
 - a) Descrizione dettagliata dell'impianto con dati di progetto,
 - b) Schema a blocchi dell'impianto di emungimento.
- **Caratteristiche dell'impianto di depurazione**
 - a) Descrizione dettagliata dell'impianto con dati di progetto,
 - b) Schema a blocchi dell'impianto di depurazione,
 - c) Sistemi utilizzati per la misura delle portate al prelievo e allo scarico,
- **Dati relativi allo scarico**
 - a) Indicare se continuo, saltuario o periodico (in quest'ultimo caso indicare frequenza - ore/giorno, giorni/settimana, mesi/anno),
 - b) Portata dello scarico (media, minima, massima),
 - c) Elenco degli inquinanti presenti nello scarico se già noti, o di quelli che si ritiene possano essere presenti,
 - d) Presenza di sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2, lettere ee e dell'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006 ed eventuale elencazione di dette sostanze.

2) ALLEGATI GRAFICI

- Riferimento corografico dell'insediamento produttivo su carta I.G.M. scala 1:25000 o su altra carta di uguale o maggiore dettaglio con l'ubicazione dello scarico nel corpo ricettore;
- Disposizione planimetrica dell'insediamento in scala adeguata indicando la localizzazione dei punti d'immissione dello scarico nel corpo ricettore e dei punti di misurazione e

- campionamento per i controlli, eventuale rete emungimento con indicazione dei punti di emungimento e loro caratteristiche (profondità, portata, ecc.);
- Tracciato di tutte le reti fognarie presenti nell'insediamento;
 - Rilievo/progetto in scala adeguata del sistema depurativo con indicazione del punto di misurazione/campionamento e/o prelievo reso agibile ed accessibile alle Autorità preposte al controllo;
 - Coordinate geografiche del punto ove è collocato lo scarico e del sito ove insiste l'impianto di depurazione;
 - Riferimenti catastali (foglio e particelle) del punto ove è collocato lo scarico e del sito ove insiste l'impianto di depurazione;
 - Stampa immagine (da Google Earth) ove sia ben evidenziato il sito ove avviene lo scarico nel corpo ricettore.

3) "Scheda Tecnica (bonifiche)" (come da modello)

4) Relazione idrogeologica (solo in caso scarico su suolo)

Contenente quantomeno le seguenti informazioni:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento;
- Dimensionamento degli eventuali canali disperdenti;
- Carta del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

5) Altro (barrare la/le voce/i d'interesse)

- Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per qualsiasi scopo nello stabilimento;**
- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Nulla osta del proprietario** dell'Ente Gestore (Comune, Consorzio, ecc.), se lo scarico avviene in un fosso pubblico;
- Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Concessione demaniale** rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale nel caso in cui per l'accesso al corpo ricettore sia necessario attraversare pertinenze idrauliche demaniali;
- Altro** (specificare) _____

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- Tutti gli allegati vanno firmati, oltre che dal richiedente, anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto ad ordine/collegio professionale).

SCHEDA TECNICA

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE DA ATTIVITÀ DI BONIFICA AMBIENTALE SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il/La sottoscritto/a _____
 in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico di **del refluo derivante dal trattamento di acque reflue da attività di bonifica ambientale ex Titolo V del D.Lgs. 152/006** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti *(barrare le voci d'interesse e compilare i campi)*

Dati relativi ai titoli x l'utilizzo	
Il richiedente occupa le aree ove realizzerà o è stato realizzato il sistema di trattamento e utilizza o utilizzerà detto sistema in qualità di:	<input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> Amministratore <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____

Dati relativi al procedimento di bonifica	
La richiesta di autorizzazione allo scarico è relativa ad attività di:	<input type="checkbox"/> Misure di Prevenzione (MIPRE) <input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) <input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza Operativa (MISO) <input type="checkbox"/> Messa In Sicurezza Permanente (MISP) <input type="checkbox"/> Realizzazione di Progetto Operativo di Bonifica (P.O.B.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrivere le cause che hanno determinato la necessità di avviare la procedura di bonifica	
Lo scarico origina dal trattamento di acque di falda emunte?	<input type="checkbox"/> SI (compilare il quadro successivo) <input type="checkbox"/> NO

Dati relativi al sistema di emungimento delle acque di falda	
Le eventuali acque emunte sono convogliate tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il punto di prelievo di tali acque con il punto di immissione delle stesse, previo trattamento di depurazione, nel corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Descrizione dei punti di emungimento (profondità, collocamento, portata delle pompe, capacità di eventuali serbatoi di stoccaggio, ecc.)	

Dati relativi alla localizzazione					
Estremi catastali delle aree oggetto di bonifica		Foglio			
		Particelle			
Riferimenti catastali dell'area ove insiste il sistema di depurazione		Foglio			
		Particelle			
Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Longitudine (E)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi
Coordinate geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Longitudine (E)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	"Secondi

Dati relativi alla localizzazione		
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)
	<input type="checkbox"/> NO	

Dati relativi alle attività svolte nel sito	
Eventuale attività svolta nel sito (oltre a quella di bonifica)	<input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrizione dell'eventuale ciclo produttivo (oltre a quella di bonifica)	
Materie lavorate, prodotte utilizzate nelle attività diverse dalla bonifica (elencare materie prime, additivi, prodotti intermedi, prodotti finiti)	
Materie utilizzate nelle attività di bonifica (elencare materie prime, additivi, ecc.)	

Dati relativi allo scarico				
Elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti nello scarico	Parametro	Concentrazione	Quantità giornaliera scaricata	
Lo scarico contiene sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2 lettere ee) ed all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (elencare) _____ _____ _____			

Dati relativi allo scarico	
Presenza nello scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose di cui alle Tabelle 1/A, 2/A, 1/B e 3/B dell'Allegato 1, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Dati relativi allo scarico

Nello scarico è stata accertata la presenza delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico

Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Dati relativi all'impianto di trattamento		
Tipologia impianto di trattamento	<input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	
Potenzialità dell'impianto (m ³ /h)	_____ m ³ /h oppure _____ A.E.	
Sezioni dell'impianto:	LINEA ACQUE (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disolatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	LINEA FANGHI (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Preispezzatore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastropressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Postispezzatore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
	Fanghi prodotti (m ³ /anno)	
Modalità di stoccaggio dei fanghi prodotti (descrizione)		
Smaltimento fanghi prodotti	_____ % scarica _____ % agricoltura _____ % altro (specificare) _____	
Modalità scarico	<input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Saltuario <input type="checkbox"/> Periodico (_____ ore/giorno, _____ giorni/settimana, _____ settimane/anno)	
Portata media dello scarico (m ³ /h)		
Portata max dello scarico (m ³ /h)		
Pozzetto di campionamento e controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Pozzetto di campionamento e controllo all'uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata in ingresso all'impianto	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di controllo automatici in continuo dei parametri analitici	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO

Dati identificativi del ricettore dello scarico

Tipo di ricettore¹ (barrare voce d'interesse):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Indicare se il corpo ricettore è (barrare una sola voce):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.

¹ Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata media del corpo idrico (m³/sec) _____ • Portata minima del corpo idrico (m³/sec) _____ • Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO • Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata di esercizio (m³/sec) _____ • Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	<p>Se è:</p> <p><input type="checkbox"/> naturale</p> <p><input type="checkbox"/> artificiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Profondità media (metri) _____ • Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km²) _____
Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo riceettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____) _____) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____) _____)
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ _____
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio _____ • Particella/e _____
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);

FIRMA
del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA
del tecnico abilitato incaricato

(luogo)

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

L.R. 31/2010 – articolo 15
**COMUNICAZIONE PER SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DA
 FOGNATURE SEPARATE E DA ALTRE CONDOTTE SEPARATE**
 SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Comunicazione ex art. 15 L.R. 31/2010 per scarico acque meteoriche.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A¹

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____

PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____ P. IVA _____	
Sede Legale – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____	
N° iscrizione alla C.C.I.A.A. _____	
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____
P.E.C. _____	@ _____

nella sua qualità di (barrare la voce d'interesse):

TITOLARE DELL'IMPRESA

¹ Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

- LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
- PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA
- AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA
- DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE
- ALTRO (*specificare*) _____

RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA

Sita in Comune di _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Foglio catastale _____ particelle _____

nella quale si svolge attività di _____

Codice ISTAT dell'attività _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

Email _____ @ _____

PEC _____ @ _____

in possesso dell'agibilità rilasciata dal Comune di _____

in data _____ con atto _____

visto l'articolo 15 della L.R. 31/2010, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi,

COMUNICA

1) che le acque meteoriche e di lavaggio aree esterne derivanti da condotte separate provenienti dalla sede operativa sopra indicata recapitano (*barrare la voce d'interesse*):

- In acque superficiali² e più precisamente nel corpo idrico (fiume, torrente, lago, ecc.) denominato _____
- Su suolo/strati superficiali del sottosuolo e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio _____ con particella/e n. _____ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di godimento, in quanto (*barrare la voce d'interesse*):
 - proprietario,
 - altro (*specificare*) _____

2) che gli estremi del Tecnico Abilitato³ incaricato al disbrigo della pratica relativa alla presente comunicazione sono i seguenti:

² Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

³ Soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale.

TECNICO ABILITATO INCARICATO

Titolo _____	Cognome _____	Nome _____
Recapito - Comune di _____		
Via/Piazza _____	n. _____	CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____	Fax _____
P.E.C. _____	@ _____	
Email _____	@ _____	

e richiede che le comunicazioni inerenti la pratica siano inviate a *(barrare la voce d'interesse)*:

- SE STESSO**,
 TECNICO ABILITATO INCARICATO.

Si allega alla presente comunicazione:

- scheda informativa, secondo modello allegato, comprensiva delle planimetrie e cartine in essa previste;

oltre che *(barrare la/e voce/i d'interesse ove ne ricorra il caso)*:

- Delega del titolare dell'attività** alla responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue ed alla gestione dello stesso (nel caso in cui la comunicazione non sia firmata dal titolare dell'attività da cui origina lo scarico),
- NULLA OSTA** del proprietario del corpo idrico ricettore, se lo scarico avviene in un corpo idrico di proprietà di privati,
- NULLA OSTA** dell'Ente Gestore (Comune, Consorzio pubblico, ecc.), se lo scarico avviene in un fosso pubblico,
- NULLA OSTA** dell'Ente Gestore della strada, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada],
- Concessione demaniale** rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale nel caso in cui per l'accesso al corpo ricettore sia necessario attraversare pertinenze idrauliche demaniali
- Altro** *(descrivere)* _____

DICHIARA ALTRESI'

- che le acque meteoriche e/o di lavaggio aree esterne provenienti dal piazzale e dai canali di gronda e da (descrivere da dove provengono le acque) _____ della _____ predetta impresa (barrare la voce d'interesse):
 - non sono a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici in quanto non vengono, né verranno, a contatto con qualsivoglia materiale o sostanza inquinante,**
 - sono a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, ma **l'area esterna dilavata è inferiore a 1.000 m²** (escluse aree a verde);
- che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;
- **di essere consapevole che la presentazione della presente comunicazione costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue meteoriche e di lavaggio aree esterne non a rischio, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benestare o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di collettamento dello scarico;**
- di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio.

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

(luogo)

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

**INFORMAZIONI DA FORNIRE UNITAMENTE ALLA COMUNICAZIONE
L.R. 31/2010 – articolo 15****DATI GENERALI DELLA SOCIETA'/ENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

Legale Rappresentante _____

Sede operativa per cui si inoltra la comunicazione sita in Comune _____

(Prov. _____) Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Nominativo del responsabile dello stabilimento produttivo _____

Recapiti del Responsabile, Comune _____ (Prov. _____)

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

Email _____ @ _____

PEC _____ @ _____

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

- Attività svolta _____
- Codice ISTAT dell'attività _____
- Tipologia dell'attività (*barrare la voce d'interesse*):
 - Industriale
 - Artigianale
 - Commerciale
 - Agricola
 - Altro (*specificare*) _____

DATI RELATIVI AL CORPO RICETTORE DELLO SCARICO		
<input type="checkbox"/>	Acque di dilavamento dell'intero evento	<input type="checkbox"/> corpo idrico superficiale ⁴ (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____ <input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ <small>(es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</small>
<input type="checkbox"/>	Solo acque di prima pioggia ⁵	<input type="checkbox"/> fognatura acque bianche (Gestore _____) <input type="checkbox"/> fognatura mista (Gestore _____) <input type="checkbox"/> acque superficiali (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____ <input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ <small>(es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</small>
<input type="checkbox"/>	Solo acque eccedenti quelle di prima pioggia	<input type="checkbox"/> fognatura acque bianche (Gestore _____) <input type="checkbox"/> fognatura mista (Gestore _____) <input type="checkbox"/> acque superficiali (specificare il nome del fosso, torrente, ecc.) _____ <input type="checkbox"/> suolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo, foglio _____ mappale/i n. _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ <small>(es.: vasca a tenuta per successivo smaltimento in impianti fuori sito)</small>

N.B.:

- Se lo scarico avviene in un corpo idrico pubblico (fiume, torrente, fosso, ecc.) è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nel corpo idrico dall'Ente Gestore (Comune, Consorzio pubblico, ecc.);
- Se lo scarico avviene in un corpo idrico di proprietà di privato è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nel corpo idrico, dal proprietario del corpo idrico;
- Se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale è necessario acquisire il nulla osta/concessione all'immissione dello scarico nella suddetta canaletta, dall'Ente Gestore della strada [articolo 15, comma 1, lettera h), D.Lgs. 285/2000 – Codice della strada].

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO	
<p>Delimitazione, area e caratteristiche della superficie scolante afferente alla condotta separata e le tipologie di attività svolte su di essa</p>	<p>(descrizione) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

⁴ Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

⁵ Si intendono per acque di prima pioggia, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera a, della L.R. 31/2010, i primi 40 m³ di acqua per ettaro di superficie scolante servita dalla fognatura per eventi meteorici distanziati tra loro di almeno sette giorni, restando escluse da tale computo le superfici coltivate.

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO	

Caratteristiche tecniche costruttive delle condotte separate	(descrizione) _____ _____ _____ _____ _____
Presenza di vasca di prima pioggia	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Caratteristiche tecniche costruttive della vasca di prima pioggia (se presente)	(descrizione) _____ _____ _____ _____
Caratteristiche tecniche costruttive del sistema che impedisce l'accesso delle acque eccedenti la prima pioggia nella vasca di prima pioggia: (se presente)	(descrizione) _____ _____ _____ _____
Caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dello scarico (B.O.D.₅, C.O.D., S.S.T.) reperite sulla base di valutazioni indirette o di valutazioni dirette.	(descrizione) _____ _____ _____ _____
(a) Totale superficie scolante:	_____ m ²
(b) Precipitazioni medie annue nell'area d'interesse: (dato meteorologico)	_____ mm
Volume totale acque meteoriche in un anno: [(a)x(b)/1000]	_____ m ³
Volume totale acque prima pioggia per evento: [(a)x4/1000]	_____ m ³
Capacità vasca di prima pioggia: (se presente)	_____ m ³

DATI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELLE CONDOTTE E DELLO SCARICO					
Estremi catastali del punto di scarico nel corpo ricettore			Comune di _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____		
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	''Secondi
		Longitudine (E)	_____	_____	_____
			°Gradi	'Minuti	''Secondi
Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)	_____			
	Longitudine (E)	_____			

ATTENZIONE: Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 152/2006, gli scarichi di acque meteoriche da reti fognarie separate possono avere recapito sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, salvo i casi di cui all'articolo 94, comma 4, lettera d), del D.Lgs. 152/2006. Ai sensi dell'articolo 113, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 è sempre vietata l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee.

Documentazione da allegare:

- Carta I.G.M. scala 1:25000 con l'indicazione dell'ubicazione dell'insediamento;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove sia ben evidenziato il punto ove avviene lo scarico;
- Planimetria dello stabilimento scala 1:500 con:
 - indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili;
 - ubicazione di eventuali pozzi di approvvigionamento idrico;
 - tracciato di tutte le reti fognarie che convogliano le acque meteoriche di dilavamento (tetti, piazzali, ecc.) fino ai rispettivi punti d'immissione nei corpi ricettori con coordinate di tali punti e, nel caso vi sia un sistema di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia, indicare l'ubicazione del sistema e dell'impianto di trattamento ed evidenziare il tracciato delle acque di prima pioggia depurate e quello delle acque eccedenti sfiorate, fino al rispettivo punto d'immissione nel corpo ricettore.

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Nota Bene

- La comunicazione costituisce il titolo ambientale per l'effettuazione dello scarico; eventuali altre autorizzazioni, permessi e nulla osta (per es. a fini idraulici, concessioni demaniali, ecc.) necessari per l'effettuazione dello scarico dovranno essere richiesti alle rispettive autorità competenti a cura di chi effettua la comunicazione;
- La comunicazione e la documentazione ad essa allegata vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- Tutti gli allegati tecnici vanno firmati, oltre che dal richiedente, anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto ad ordine/collegio professionale);
- Con la sottoscrizione della comunicazione il sottoscrittore si impegna a:
 - garantire che l'impianto, nella sua globalità, sia sottoposto agli opportuni interventi manutentivi con la cadenza necessaria,
 - garantire che si sia proceduto alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica, dell'intervento proposto, richiedendo le eventuali necessarie autorizzazioni, affinché lo scarico non sia causa di allagamenti, impaludamenti, dissesti, frane, ecc..
- Per lo scarico su suolo al sottoscrittore della comunicazione è fatto obbligo di garantire:
 - *in ogni periodo dell'anno, il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali,*
 - *le operazioni di ripulitura del corpo ricettore ed eventuale riaffossature per le fosse campestri, da eseguirsi periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria. Sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico;*
- Per le altre prescrizioni ed esenzioni si veda la L.R. 31/2010.

Nel caso di scarico su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo l'autorità competente potrà richiedere di presentare relazione geologica ed idrogeologica, a firma di tecnico abilitato, contenente i seguenti elementi:

- Analisi degli eventuali rischi idraulico ed idrogeologico con indicazione delle misure per la loro mitigazione;
- Stralcio cartografico, con indicazione del punto di scarico, anche con coordinate Gauss Boaga fuso Est;
- Sezione idrogeologica, anche schematica, da cui si possono trarre i rapporti stratigrafici in riferimento allo strato saturo del sottosuolo;
- Definizione del franco di sicurezza tra il punto più basso in cui scaricare l'acqua meteorica ed il massimo livello di escursione della falda, livello statico;
- Valutazione della capacità di assorbimento e percolazione del sistema di scarico rispetto alle portate da smaltire;
- Indicazioni di pozzi eventualmente presenti nelle vicinanze e rispettive distanze dal punto di scarico o immissione.

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124
**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI
 ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI
 SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
 OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI**
 SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di
 marca da bollo¹
 da € 16,00

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A²

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	cittadinanza _____
Luogo di nascita – Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Cod. Fiscale della persona fisica _____	
Residenza – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	Cellulare _____ Fax _____
Email _____	@ _____

PER CONTO DELLA SOCIETA'/ENTE

Denominazione o Ragione Sociale _____	
C.F. _____ P. IVA _____	
Sede Legale – Comune _____	(Prov. _____)
Via/Piazza _____	n. _____ CAP _____
Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____	

¹ Sono esenti dal pagamento del bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 642/1976, le istanze e le autorizzazioni presentate/rilasciate da/ad amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro consorzi e associazioni, nonché Comunità Montane.

² Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

N° iscrizione alla C.C.I.A.A.	_____
Tel.	_____ Cellulare _____ Fax _____
Email	_____ @ _____
P.E.C.	_____ @ _____

nella sua qualità di (*barrare la voce d'interesse*):

- TITOLARE DELL'IMPRESA
 LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA
 PROCURATORE LEGALE DELL'IMPRESA
 AMMINISTRATORE DELEGATO DELL'IMPRESA
 DELEGATO DEL TITOLARE DELL'IMPRESA IN POSSESSO DI DELEGA FORMALE
 ALTRO (*specificare*) _____

RELATIVAMENTE ALLA SEDE OPERATIVA

Sita in – Comune	_____ (Prov. _____)
Via/Piazza	_____ n. _____ CAP _____
Foglio catastale	_____ particelle _____
nella quale si svolge attività:	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [<i>specificare</i>] _____
Codice ISTAT dell'attività	_____
Tel.	_____ Cellulare _____ Fax _____
Email	_____ @ _____

in qualità di titolare dell'attività da cui origina lo scarico, a norma del D.Lgs. 152/2006 e della L.R.31/2010,

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento di **acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici**, con recapito dello scarico (*barrare la voce d'interesse*):

- in corpo idrico superficiale³ (*indicare denominazione del corpo idrico*) _____

³ Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

- su suolo o strati superficiali del sottosuolo⁴ e più precisamente su mappale/i identificato/i al foglio _____
particella/e n. _____ del/dei quale/i il sottoscritto ha pieno titolo di
godimento in quanto (barrare la voce d'interesse):
- proprietario,
- altro (specificare; es. affittuario, ecc.) _____,
- altro (specificare) _____;

a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. **che per l'immobile da cui proviene lo scarico oggetto della presente istanza di autorizzazione** (barrare la voce d'interesse e compilare campi):
 - è in possesso di concessione edilizia/permesso a costruire N° _____ del _____ rilasciata da _____,
 - è in possesso di agibilità rilasciata con atto N° _____ del _____ rilasciata da _____,
2. **che l'accesso al corpo ricettore** (barrare la voce d'interesse):
 - prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali,
 - NON prevede l'attraversamento di pertinenze idrauliche demaniali;
3. **che si impegna a garantire:**
 - di aver proceduto, o che procederà, alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, procedendo a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni per la realizzazione di opere, ecc.,
 - che l'impianto sarà sottoposto, con la cadenza temporale necessaria, agli interventi manutentivi necessari a garantirne il perfetto funzionamento ed il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali, impedendo nel contempo che lo scarico sia causa di allagamenti, impaludamenti, cattivi odori, dissesti, frane, ecc.,
 - lo svolgimento delle operazioni di ripulitura del corpo ricettore e di eventuale riaffossatura dei fossi campestri, eseguendo tale operazione periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria (sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico);
4. **che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;**
5. **di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;**

⁴ E' permesso lo smaltimento su suolo di acque industriali in rapporto al volume dello scarico ed alla distanza dal corpo idrico superficiale più vicino secondo il seguente schema (punto 2 SCARICHI SU SUOLO dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. 152/2006):

Portata media giornaliera dello scarico	Distanza dal corpo idrico
Inferiore a 100 m ³	> 1.000 metri
Tra 101 e 500 m ³	> 2.500 metri
Tra 501 e 2.000 m ³	>5.000 metri

6. **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benessere o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento dello scarico;**
7. che il punto assunto per il controllo dello scarico è reso agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo,
8. di allegare tutta la documentazione richiesta.

**FIRMA del titolare dell'attività da cui
origina lo scarico**

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI

1) Relazione tecnica indicante:

- Descrizione dell'intero ciclo produttivo che si svolge nello stabilimento con indicazione delle materie impiegate/lavorate/prodotte,
- schema a blocchi del processo produttivo,
- Descrizione delle attività che si svolgono sui piazzali oggetto di dilavamento con indicazione di eventuali prodotti utilizzati/stoccati, ecc. (si allegino alla relazione eventuali schede di sicurezza dei prodotti),
- Specificazione se nell'impianto di trattamento vengono trattate le acque dell'intero evento meteorico o solo quelle di prima pioggia,
- Elenco dei potenziali contaminanti presenti nello scarico con particolare riferimento alle sostanze pericolose di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006;
- Indicazione delle caratteristiche:
 - delle superfici dilavate (tipo di pavimentazione, delimitazione, ecc.) ed estensione delle stesse (in m²),
 - delle griglie di raccolta delle acque ed estensione delle stesse (in m²),
 - dei pozzetti di raccolta delle acque e capacità degli stessi (in m³),
 - costruttive delle condotte fognarie separate per la raccolta delle acque meteoriche e di lavaggio aree esterne,
 - costruttive e dimensionali dell'eventuale vasca di prima pioggia,
 - costruttive e delle portate (in m³/ora) di eventuali pompe installate nell'impianto,
 - costruttive del sistema che impedisce l'accesso delle acque eccedenti la prima pioggia nella vasca dedicata alla raccolta di esse;
- Modalità di calcolo del volume (in m³) di reflui da sottoporre a trattamento;
- Indicazione della capacità max di trattamento dell'impianto (m³/h),
- Portata (m³/ora) dello scarico del refluo trattato;
- Descrizione del punto in cui le acque sono scaricate, con particolare riferimento alle caratteristiche del corpo ricettore;
- Descrizione, dimensionamento e funzionamento dei sistemi adottati per il trattamento dei reflui;

2) Planimetria, corredata di corografia, dalla quale si rilevi l'ubicazione dell'insediamento civile completa di:

- Tracciati di tutte le reti di fognatura (acque di lavorazione, di raffreddamento, servizi igienici, meteoriche) indicando il loro percorso dallo stabilimento allo scarico;
- indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili,
- ubicazione degli stoccaggi nei piazzali
- Indicazione di eventuali fabbricati limitrofi e dell'eventuale asservimento della condotta idrica;
- Ubicazione dei sistemi di depurazione;
- Indicazione esatta dei punti di scarico all'uscita dell'insediamento e del percorso dell'acqua reflua fino all'immissione nel corpo ricettore;
- Elaborato grafico in sezione e posa in opera dell'impianto di depurazione;
- Indicazione dei pozzetti di controllo per campionamento e prelievo;
- Stampa immagine (da Google Earth) ove siano ben evidenziato l'immobile da cui proviene lo scarico e la localizzazione del punto ove avviene lo scarico.

3) Relazione idrogeologica della zona interessata allo scarico [necessaria in caso di scarico su suolo]

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento (metri dal piano campagna);
- Dimensionamento dei canali disperdenti (o del pozzo disperdente);
- Estratto della Carta della Pericolosità, allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, della zona d'interesse.

4) Scheda Tecnica (come da modello predisposto dalla Regione Abruzzo DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque)**5) Altro** (barrare la/le voce/i d'interesse):

- Schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per qualsiasi scopo nello stabilimento;**
- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie** (da effettuarsi sul C.C.P. n. 208678 - IBAN: IT61R076010360000000208678 – intestato a Regione Abruzzo Servizio Tesoreria, con causale "Spese oneri istruttori Scarichi Idrici - DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque"),
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta** dell'Ente Gestore del ricettore dello scarico se lo scarico avviene in fosso pubblico;
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 285/1992 - Codice della strada];
- Concessione demaniale** rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale nel caso in cui per l'accesso al corpo ricettore sia necessario attraversare pertinenze idrauliche demaniali;
- Altro** (specificare) _____

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- L'istanza va presentata in bollo (€ 16,00); la marca va incollata sull'istanza e va annullata con apposizione di data e firma da parte del richiedente;
- Un'ulteriore marca da bollo andrà incollata sull'autorizzazione; se tale operazione avverrà a cura del richiedente egli provvederà ad annullare la marca da bollo con apposizione di data e firma;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente (per presa visione ed accettazione), anche da un Tecnico Abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente ed iscritto ad ordine/collegio professionale).

SCHEMA TECNICA

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE A RISCHIO DI DILAVAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE O CHE CREANO PREGIUDIZIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ DEI CORPI IDRICI SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il/La sottoscritto/a _____
in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico di **del refluo derivante dal trattamento di acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici** inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- 1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto, descritte più dettagliatamente nella relazione tecnica allegata, sono quelle sintetizzate nelle tabelle sottostanti** (*barrare le voci d'interesse e compilare i campi*)

Dati relativi alla localizzazione					
Estremi catastali delle aree esterne oggetto di dilavamento		Foglio			
		Particelle			
		Sub			
Riferimenti catastali ove insiste il sistema di depurazione		Foglio			
		Particelle			
Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			
Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
		Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi
	Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)			
		Longitudine (E)			

Dati relativi alla localizzazione		
Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____)
		<input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____)
<input type="checkbox"/> NO		

Dati relativi all'attività	
Attività svolta nello stabilimento	<input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Descrizione del ciclo produttivo	
Materie lavorate, prodotte utilizzate nello stabilimento	
Descrizione delle attività effettuate nelle aree soggette a dilavamento	
Elenco delle eventuali materie/sostanze/ecc. presenti nelle aree soggette a dilavamento	

Dati relativi alle precipitazioni	
Precipitazioni medie annue (mm) nell'area geografica d'interesse (dato meteorologico)	
Superficie scolante (m ²)	
Volume (m ³) della prima pioggia che cade sulla superficie scolante (si considera caduto in 15 minuti)	

Dati relativi allo scarico				
Elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti nello scarico	Parametro	Concentrazione	Quantità giornaliera scaricata	

Lo scarico contiene sostanze pericolose di cui all'articolo 74, comma 2 lettere ee) ed all'articolo 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (elencare) _____ _____ _____
--	---

Dati relativi allo scarico

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 e negli scarichi è stata accertata la presenza di tali sostanze in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di cui al punto 4 dell'Allegato 5, Parte III, del D.Lgs. 152/2006?

- NO
- SI (compilare la tabella nel rigo sottostante)

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico

Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Numero CAS	Elemento Composto Sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Minima	Media	Max
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Dati relativi all'impianto di trattamento			
Volume (m ³) dell'eventuale vasca di prima pioggia			
Descrizione del sistema che impedisce alle acque eccedenti la prima pioggia di pervenire alla vasca di prima pioggia			
L'impianto tratta l'intero volume delle acque meteoriche (prima e seconda pioggia)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (in tal caso per lo scarico di acque eccedenti la prima pioggia va presentata comunicazione ex articolo 15 della L.R. 31/2010)		
Tipologia impianto di trattamento	<input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____		
Potenzialità dell'impianto (m ³ /h)	_____ m ³ /h oppure _____ A.E.		
Sezioni dell'impianto:	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> LINEA ACQUE (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disoleatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> LINEA FANGHI (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Preispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastropressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Postispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____ </td> </tr> </table>	LINEA ACQUE (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disoleatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	LINEA FANGHI (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Preispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastropressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Postispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
LINEA ACQUE (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Vasche di accumulo <input type="checkbox"/> Grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> Grigliatura fine <input type="checkbox"/> Dissabbiatura <input type="checkbox"/> Disoleatura <input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa adesa <input type="checkbox"/> Ossidazione Biomassa sospesa <input type="checkbox"/> Nitrificazione <input type="checkbox"/> Denitrificazione <input type="checkbox"/> Defosfatazione <input type="checkbox"/> Sedimentazione Secondaria <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Disinfezione finale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____	LINEA FANGHI (n. linee _____) <input type="checkbox"/> Preispessitore <input type="checkbox"/> Ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> Digestione Anaerobica <input type="checkbox"/> Digestione Aerobica <input type="checkbox"/> Disidratazione con Centrifuga <input type="checkbox"/> Disidratazione con nastropressa <input type="checkbox"/> Disidratazione con Filtropressa <input type="checkbox"/> Postispessitore <input type="checkbox"/> Letti di Essiccamento <input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Essiccamento termico <input type="checkbox"/> Compostaggio <input type="checkbox"/> Cogenerazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____		
Modalità di stoccaggio dei fanghi prodotti (descrizione)			
Smaltimento fanghi prodotti	_____ % discarica _____ % agricoltura _____ % altro (specificare) _____		
Portata max dello scarico (m ³ /h)			
Pozzetto di campionamento e controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		

Pozzetto di campionamento e controllo all'uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata in ingresso all'impianto	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di sistemi di misurazione della portata dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO
Presenza di campionatore automatico dello scarico	<input type="checkbox"/> SI (descrivere) _____ <input type="checkbox"/> NO

Dati identificativi del ricettore dello scarico

Tipo di ricettore¹ (*barrare voce d'interesse*):

- ACQUE SUPERFICIALI** (compilare quadro 1 che segue)
- CANALETTA STRADALE** (compilare quadro 2 che segue)
- SUOLO o da STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO** (compilare quadro 3 che segue)

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Tipologia del corpo ricettore	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale naturale <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, ruscello <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ <input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale artificiale <input type="checkbox"/> Canale, fosso <input type="checkbox"/> Lago, ecc. <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____
Indicare se il corpo ricettore è	<input type="checkbox"/> Pubblico (indicare il nome del Gestore _____) <input type="checkbox"/> Privato (indicare il nominativo del Proprietario _____)
Indicare se il corpo ricettore è (<i>barrare una sola voce</i>):	<input type="checkbox"/> rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) <input type="checkbox"/> collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.
Se corpo idrico superficiale naturale indicare:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata media del corpo idrico (m³/sec) _____ • Portata minima del corpo idrico (m³/sec) _____ • Se ha portata naturale nulla per più di 120 giorni/anno: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO • Eventuale periodo dell'anno con portata naturale nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____

¹ Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

Quadro 1 – Scarico in Acque Superficiali	
Se corpo idrico superficiale naturale artificiale:	<ul style="list-style-type: none"> • Portata di esercizio (m³/sec) _____ • Eventuale periodo dell'anno con portata nulla: indicare l'intervallo in mesi - da _____ a _____
Se corpo idrico superficiale è un lago indicare:	Se è: <input type="checkbox"/> naturale <input type="checkbox"/> artificiale <ul style="list-style-type: none"> • Profondità media (metri) _____ • Superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (km²) _____
Nome del bacino idrografico di appartenenza	
Nome del corpo riceettore	
Si tratta di corpo idrico significativo indicato nel P.T.A. regionale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ _____ <input type="checkbox"/> NO

Quadro 2 – Scarico in Canaletta Stradale	
Denominazione strada	
Indicare se la strada è:	<input type="checkbox"/> Pubblica (indicare il nome del Gestore _____) _____) <input type="checkbox"/> Privata (indicare il nominativo del Proprietario _____) _____)
N. civico, Km, ecc. del punto ove avviene lo scarico	

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
I terreni ove avviene lo scarico sono:	<input type="checkbox"/> Di proprietà <input type="checkbox"/> In affitto <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ _____

Quadro 3 – Scarico su Suolo / Strati Superficiali del Sottosuolo	
Dati identificativi dei terreni	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio _____ • Particella/e _____
Uso attuale del suolo	
Vincoli esistenti (ad es. idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico ci sono pozzi, o punti di captazione o derivazione per qualsiasi uso pubblico o privato:	<input type="checkbox"/> SI (indicare la distanza, in metri, nonché l'uso) _____ <input type="checkbox"/> NO
Specificare dettagliatamente i motivi per i quali non è possibile recapitare lo scarico in corpo idrico superficiale	
Distanza del punto di scarico dal più vicino corpo idrico (metri)	

2) che quanto sopra riportato, dichiarato e compilato in ciascun punto, nessuno escluso, rispecchia integralmente la realtà e quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza (relazione tecnica, cartografia, relazione idro-geologica, ecc.);

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

D.Lgs. 152/2006 – articolo 124
**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL
 TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE**
 SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Spazio per l'apposizione di
 marca da bollo¹
 da € 16,00

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
P.E.C.: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

IL/LA SOTTOSCRITTO/A¹

Cognome _____		Nome _____	
Data di nascita _____		cittadinanza _____	
Luogo di nascita – Comune _____		(Prov. _____) Stato _____	
Cod. Fiscale della persona fisica _____			
Residenza – Comune _____		(Prov. _____)	
Via/Piazza _____		n. _____ CAP _____	
Tel. _____		Cellulare _____ Fax _____	
Email _____		@ _____	
PEC _____		@ _____	

PER CONTO DELLA/DEL SOCIETÀ/ENTE/COMUNE AFFIDATARIA/O DELLA GESTIONE DEL S.I.I.

Ragione sociale _____	
P. IVA/Cod. Fiscale Società/Comune _____	
Sede Legale – Comune _____ (Prov. _____)	
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____	
Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____	
PEC _____ @ _____	

in qualità di (barrare la voce d'interesse):

- Presidente,
- Sindaco protempore del Comune (nei casi previsti dal comma 5, articolo 148 del D.Lgs. 152/2006),
- Amministratore Delegato,
- Dirigente in possesso di specifica delega (*estremi delega*) _____
- Altro (*specificare*) _____

¹ Il richiedente deve essere il titolare dell'attività da cui origina lo scarico ovvero un suo delegato (munito di delega scritta) ed è colui che detiene la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue e può intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega).

della/del suddetta/suddetto Società/Ente/Comune affidataria/o della gestione del Servizio Idrico Integrato:

visti il D.Lgs. 152/2006 (ed in particolare l'art. 124) e le L.R. 60/2001 e 31/2010, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi:

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dell'effluente derivante dal trattamento di **acque reflue urbane** provenienti dall'impianto di trattamento:

DATI RELATIVI ALL'IMPIANTO	
Comune ove l'impianto è localizzato	_____
Località ove l'impianto è localizzato	_____
Nome dell'impianto	_____
Agglomerato servito	_____

avente recapito:

IN **CORPO** **IDRICO** **SUPERFICIALE²** (indicare denominazione del corpo idrico)

SU SUOLO O STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO individuato dagli estremi catastali Foglio _____
particella/e _____ e sulla/e quale/i

il/la sottoscritto/a ha pieno titolo di godimento in quanto:

di proprietà della/del Società/Ente/Comune;

altro _____

ALTRO (specificare) _____

DICHIARA

- che gli atti (comunali/regionali/E.R.S.I./A.T.O./ecc.) di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto sono i seguenti:

- che l'impianto, nella sua globalità, sarà sottoposto agli opportuni interventi manutentivi con la cadenza necessaria a garantirne il corretto funzionamento,

² Per corpo idrico superficiale si intende, ai sensi della direttiva 200/60/CE un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume o un canale, parte di un torrente, di un fiume o di un canale, le acque di transizione o un tratto di acque costiere.

- che si è proceduto alla valutazione della compatibilità idrogeologica ed idraulica dell'intervento proposto, avendo richiesto le eventuali necessarie autorizzazioni, affinché lo scarico non sia causa di allagamenti, impaludamenti, dissesti, frane, ecc.,
- che l'accesso al corpo ricettore (*barrare la voce che interessa*):
 - ricade su pertinenze idrauliche demaniali,
 - NON ricade su pertinenze idrauliche demaniali;**
- di essere a conoscenza che il punto assunto per il controllo dello scarico deve essere reso costantemente agibile ed accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo,
- che il rispetto dei limiti d'accettabilità dello scarico non è ottenuto mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- che tutto quanto riportato nella presente istanza e nella documentazione a corredo della stessa corrisponde a verità;
- **di essere consapevole che l'atto di autorizzazione eventualmente rilasciato in esito alla presentazione della presente istanza costituisce esclusivamente il titolo ambientale necessario per poter procedere allo scarico di acque reflue ex articolo 124 del D.Lgs. 152/2006, per cui si fa salva ogni altra eventuale autorizzazione, concessione, benestare o nulla osta di competenza di altri Enti o quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente, compresi eventuali titoli necessari per la realizzazione dell'impianto di trattamento e collettamento dello scarico;**
- di essere consapevole che tutte le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica d'ufficio;
- che sarà garantito il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo ricettore di quanto scaricato in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali;
- che saranno effettuate le necessarie operazioni di ripulitura del corpo ricettore nonché eventuali operazioni di riaffossatura per i fossi, da eseguirsi in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria. Sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo ricettore dello scarico;
- di allegare tutta la documentazione richiesta.

FIRMA del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

_____ (luogo)

_____ (data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

ELENCO ALLEGATI

- Ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria sul c/c postale n. 208678 (IBAN IT61R0760103600000000208678) intestato a: Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria. Causale: *Spese oneri istruttori Scarichi Idrici - DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque*;
- Relazione tecnico amministrativa (per contenuti vedere allegato),
- Allegati grafici (per elenco vedere allegato),
- Relazione idrogeologica (solo se scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo),
- Scheda tecnica dell'impianto (come da modello allegato),
- N° 2 marche da bollo da € 16,00 (non dovuta dagli Enti di cui all'articolo 16, allegato B, del D.P.R. 642/1972),
- Altro (*specificare*) _____.

ALLEGATI DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE**A) Relazione tecnica riportante:**

- Nome, codice e descrizione dell'agglomerato che produce il refluo recapitato nell'impianto (consistenza, tipologia, caratteristiche, ecc.);
- Elenco degli insediamenti produttivi che scaricano acque reflue industriali nella rete fognaria;
- Descrizione della rete fognaria (tipologia delle acque raccolte – nere, bianche - esistenza di sistema di controllo degli scarichi in fognatura ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del D.Lgs. 152/06, localizzazione e descrizione di eventuali impianti di sollevamento, scaricatori di piena, ecc.).

- **Identificazione del soggetto titolare e dell'impianto:**
 - Denominazione e ragione sociale del richiedente;
 - Ubicazione, indirizzo dell'impianto e codice;
 - Eventuale possesso di sistema di gestione ambientale accreditato del sito (indicare gli estremi - allegare documentazione comprovante);

- **Caratteristiche del sistema depurativo e della rete fognaria il cui refluo è oggetto di depurazione:**
 - Relazione tecnica dettagliata relativa all'impianto di depurazione (descrizione, calcoli progettuali, dimensionamento, caratteristiche quali-quantitative dello scarico, gestione delle acque meteoriche, ecc.) (La descrizione deve attenersi al sistema complessivo dello scarico, ivi comprese gli apparati ad esso funzionalmente connessi. Indicare inoltre se lo scarico, nel tempo e nella portata, è continuo, discontinuo o saltuario);
 - Schemi funzionali;
 - Presenza di scaricatori di piena e/o vasche di prima pioggia relativa tipologia, modalità di attivazione e relativi calcoli per il loro dimensionamento atto a garantirne l'attivazione ai sensi della normativa vigente;
 - Descrizione dei sistemi di sicurezza previsti per avviare tempestivamente alla messa fuori esercizio delle diverse fasi dell'impianto;
 - Descrizione pozzetto di prelievo e controllo delle acque di scarico unitamente alla descrizione della condotta fognaria che conduce lo scarico dal pozzetto al ricettore ed alla presenza di ulteriori eventuali pozzetti di raccordo, ispezione, ecc.;
 - Descrizione pozzetto di prelievo in ingresso impianto;
 - Descrizione eventuali autocampionatori;

- **Caratteristiche del corpo idrico superficiale o del suolo ricettore:**
 - Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale riportare:
 - il nome del corpo idrico e del relativo bacino idrografico principale,
 - indicazione della distanza dello scarico da invasi naturali ed artificiali limitrofi, nonché dalla linea di costa;
 - Nel caso di scarico sul suolo/strati superficiali del sottosuolo riportare:
 - cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale ed il suo percorso,
 - requisiti di deroga dallo scarico in corpo idrico.

B) Allegati grafici:

- Localizzazione cartografica su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) 1:5000 con indicato il punto di scarico ed evidenziato il corpo ricettore,
- Disposizione planimetrica dell'impianto in scala adeguata sulla quale sia riportata la localizzazione dei punti:
 - d'immissione dello scarico nel corpo ricettore (scarico finale e scarico di eventuali bypass),
 - di campionamento (in ingresso ed in uscita dall'impianto),
 - ove sono collocati eventuali misuratori di portata,
 - ove sono collocati eventuali autocampionatori fissi o quelli ove si possano collocare autocampionatori portatili;
- Estratto di mappa catastale e planimetria in scala idonea con indicata l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione, del/i pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, dello scarico, del corpo ricettore e delle relative condotte di collegamento;
- Planimetria in scala 1:25.000 della rete fognaria dell'agglomerato con indicazione e georeferenziazione degli scaricatori di piena posti lungo la rete e relativi recapiti;
- Planimetrie di progetto relative all'impianto di depurazione in scala adeguata;
- Stralcio del PRG, in scala e con legenda, dove sia evidenziato l'impianto e sia possibile verificare: la destinazione urbanistica dell'area ove l'impianto è collocato, la destinazione urbanistica delle aree limitrofe all'impianto, nonché la distanza delle abitazioni più prossime all'impianto;
- stampa immagine (da Google Earth o analogo) ove sia ben evidenziata la collocazione dello scarico;

- documentazione fotografica (recente) dell'impianto.

C) Relazione idrogeologica (solo in caso di scarico su suolo):

Contenente almeno le seguenti informazioni:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento,
- Nel caso di scarico derivante da agglomerati con più di 50 abitanti equivalenti, valutazione del grado di vulnerabilità dell'acquifero,
- Estratto della Carta della Pericolosità, allegata al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, della zona d'interesse.

D) Scheda Tecnica (come da modello):

E) Altro (barrare le voci d'interesse):

- Delega del titolare dell'attività** da cui origina lo scarico al sottoscrittore dell'istanza con la quale a quest'ultimo viene assegnata la responsabilità delle strutture connesse allo scarico delle acque reflue con facoltà di intervenire su di esse dal punto di vista gestionale possedendo anche autonomia economica (aspetto da indicare espressamente nella delega);
- Nulla osta del proprietario del corpo ricettore**, se lo scarico avviene in un corpo ricettore di proprietà di privati;
- Concessione/Nulla osta** dell'Ente Gestore/proprietario (Comune, Consorzio, ecc.), del corpo ricettore,
- Concessione/Nulla osta dell'Ente Gestore della strada**, se lo scarico giunge al corpo idrico tramite una canaletta stradale [articolo 15, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 285/1992 - Codice della strada];
- Concessione demaniale** rilasciata dal Servizio del Genio Civile Regionale nel caso in cui per l'accesso al corpo ricettore sia necessario attraversare pertinenze idrauliche demaniali
- Altro** (specificare) _____

Nota Bene

- L'istanza e la documentazione vanno presentate in formato digitale e trasmesse in via telematica mediante P.E.C.;
- Tutti gli allegati tecnici (relazioni, planimetrie, schemi, ecc.) vanno firmati, oltre che dal richiedente anche da un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di impianti di scarico nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto ad ordine/collegio professionale);
- Si presti attenzione che i dati contenuti nella Relazione tecnico-amministrativa e nella Scheda tecnica siano congruenti.

SCHEDA TECNICA

DA ALLEGARE ALL'ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL REFLUO DERIVANTE DAL TRATTAMENTO DI ACQUE REFLUE URBANE SU SUOLO, STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO, CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Il/La sottoscritto/a _____

in merito all'istanza di autorizzazione allo scarico del refluo derivante dal trattamento delle **acque reflue urbane** dell'impianto di trattamento codice _____ denominato _____ del Comune di _____, a servizio dell'agglomerato codice _____, inoltrata alla Regione Abruzzo, di cui la presente scheda costituisce allegato, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e consapevole altresì di poter decadere dai benefici ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- 1) che le caratteristiche tecniche dell'impianto oggetto dell'istanza sono quelle sintetizzate nei quadri sottostanti (*barrare le voci d'interesse e compilare i campi richiesti*):

QUADRO A: Generalità		
A.1	Nominativo della persona fisica titolare dello scarico	
A.2	Nominativo della società che gestisce l'impianto	
A.3	Nome dell'impianto	
A.4	Codice dell'impianto	
A.5	Comune ove insiste l'impianto di depurazione	
A.6	Località ove insiste l'impianto di depurazione	
A.7	Comune ove insiste lo scarico	
A.8	Località ove insiste lo scarico	

QUADRO A: Generalità							
A.9	Estremi atti autorizzativi dell'impianto ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 31/2010						
A.10	Estremi del giudizio V.I.A. ove richiesto						
A.11	Data di entrata in esercizio dell'impianto						
A.12	Estremi catastali del sito ove insiste l'impianto di depurazione		Comune di _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____				
A.13	Estremi catastali del punto di scarico nel corpo ricettore		Comune di _____ Foglio n. _____ Particella/e n. _____				
A.14	Coordinate geografiche del punto ove insiste il sistema di depurazione	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi	
			Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi	
		Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)	_____			
			Longitudine (E)	_____			
A.15	Coordinate Geografiche del punto di scarico nel ricettore	WGS84-GMS	Latitudine (N)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi	
			Longitudine (E)	_____ °Gradi	_____ 'Minuti	_____ "Secondi	
		Piane Gauss-Boaga Roma 40 Fuso Est	Latitudine (N)	_____			
			Longitudine (E)	_____			
A.16	Distanza dello scarico dalla linea di costa:		<input type="checkbox"/> Superiore a 10 Km <input type="checkbox"/> Inferiore a 10 Km				
A.17	L'impianto di depurazione è già completamente realizzato?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> In fase di realizzazione <input type="checkbox"/> In fase di progettazione				
A.18	Indicazione se lo scarico è da considerarsi nuovo o già esistente <i>(Per la definizione di scarico esistente fare riferimento al punto hh articolo 74, comma 1 D.Lgs. 152/2006, ovvero al PTA "Norme Tecniche di Attuazione", articolo 32, comma 3. Nel caso allegare apposita dichiarazione del responsabile dell'Ente Gestore del S.I.I. o del Comune nei casi di cui all'articolo148 del D.Lgs. 152/2006, dalla quale risulti al 13/06/1999 ovvero, alla data di adozione del PTA, il completamento di tutte le procedure relative alle gare di appalto e all'assegnazione dei lavori per l'impianto di trattamento delle acque reflue urbane)</i>		<input type="checkbox"/> Nuovo <input type="checkbox"/> Già esistente				

QUADRO A: Generalità		
A.19	Lo scarico recapita in area sensibile di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 152/006	<input type="checkbox"/> SI (denominazione/codice area sensibile _____) <input type="checkbox"/> NO
A.20	Lo scarico recapita in area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006, oppure in corpo idrico posto in area protetta di cui alla vigente normativa?	<input type="checkbox"/> SI
		<input type="checkbox"/> In area di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 (denominazione/codice area di salvaguardia _____) <input type="checkbox"/> In area protetta di cui alla vigente normativa (denominazione area protetta _____) <input type="checkbox"/> NO

QUADRO B: AGGLOMERATO E RETE AFFERENTE		
B.01	Denominazione agglomerato servito <i>(Nome dell'agglomerato da cui provengono le acque reflue urbane che giungono all'impianto in parola)</i>	
B.02	Codice agglomerato	
B.03	Carico generato dall'agglomerato (A.E.) <i>(carico totale organico biodegradabile, espresso in abitanti equivalenti, costituito dalle acque reflue domestiche e acque reflue industriali; esso NON include il carico delle acque reflue industriali trattate separatamente e che non scaricano in fognatura)</i>	
B.04	Carico fluttuante/Parte fluttuante del carico generato dall'agglomerato (A.E.) <i>(incremento del carico generato dell'agglomerato rispetto al carico stagionale minimo)</i>	
B.05	Percentuale del carico fluttuante sul carico generato dall'agglomerato (%) <i>(se maggiore di 30% trattasi di agglomerato a forte fluttuazione)</i>	
B.06	Quota dei reflui domestici sul carico generato dall'agglomerato (A.E.)	
B.07	Quota dei reflui industriali sul carico generato dall'agglomerato (A.E.)	
B.08	N. impianti di depurazione a servizio dell'agglomerato	

QUADRO B: AGGLOMERATO E RETE AFFERENTE		
B.09	Carico totale servito da tutti gli impianti a servizio dell'agglomerato (A.E.) <i>(Carico totale organico biodegradabile, espresso in A.E., generato nell'agglomerato e connesso ai sistemi di collettamento; esso non include il carico delle aree dell'agglomerato prive di sistemi di collettamento)</i>	
B.10	Carico totale trattato da tutti gli impianti a servizio dell'agglomerato (A.E.) <i>(Carico totale organico biodegradabile, espresso in A.E., connesso ai sistemi di collettamento e che raggiunge l'impianto di trattamento. La differenza tra il carico totale servito e il carico totale trattato rappresenta il carico delle aree dell'agglomerato i cui sistemi di collettamento non raggiungono l'impianto di trattamento)</i>	
B.11	Località ricomprese nell'agglomerato	
B.12	La rete fognaria raccoglie anche acque meteoriche	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
B.13	La rete fognaria raccoglie	<input type="checkbox"/> Acque reflue urbane (domestiche + meteoriche) NON contenenti acque reflue industriali né acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici <input type="checkbox"/> Acque reflue urbane (domestiche + meteoriche) contenenti acque reflue industriali e/o acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici <i>In presenza di acque reflue industriali (art 74, comma 1, lettera h del D.Lgs. 152/2006 parte terza) allegare elenco firmato dal Responsabile dell'Ente Gestore del S.I.I. o del Comune nei casi di cui all'articolo 148 del D.Lgs. 152/2006, specificando per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le sostanze che caratterizzano lo scarico riferendosi alle Tabelle dell'Allegato 5 e alla Tabella 1/A Allegato 1 del D.Lgs. 152/2006, i volumi d'acqua scaricati, la portata giornaliera, la durata dello scarico. Evidenziare l'eventuale presenza di scarichi di acque di prima pioggia autorizzati ai sensi dell'articolo 19 L.R. 31/2010 con le relative sostanze caratterizzanti nonché delle acque reflue costituite dai rifiuti di cui all'articolo 110, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/2006.</i> Se nell'impianto che serve la fognatura è svolta l'attività di cui all'articolo 110, comma, 3 lettera a), del D.Lgs. 152/2006, e/o sono presenti scarichi autorizzati di acque di prima pioggia deve essere barrata l'opzione <i>Acque reflue urbane contenenti acque reflue industriali</i>
B.14	Nella fognatura a servizio dell'agglomerato pervengono scarichi di sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

QUADRO B: AGGLOMERATO E RETE AFFERENTE		
B.15	Nella fognatura a servizio dell'agglomerato pervengono scarichi contenenti sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non -Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
B.16	Le eventuali acque industriali e/o meteoriche contengono sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
B.17	Il regolamento degli scarichi in rete fognaria adottato dal Gestore prevede che tutti gli scarichi industriali debbano essere preventivamente autorizzati, in forma espressa, nel rispetto della Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/2006 - colonna <i>scarico in rete fognaria</i> ?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
B.18	Esiste un adeguato sistema di controllo degli scarichi in fognatura ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI

QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO		
C.01	Capacità organica di progetto	_____ (m ³ /giorno) _____ (A.E.)
C.02	Carico trattato dall'impianto (A.E.)	
C.03	Quota dei reflui domestici sul carico trattato dall'impianto (A.E.)	
C.04	Quota dei reflui industriali sul carico trattato dall'impianto (A.E.)	
C.05	Portata media trattata in tempo asciutto	_____ (m ³ /ora) _____ (m ³ /giorno) _____ (m ³ /anno)
C.06	Portata max di progetto che l'impianto è in grado di ricevere in condizioni di pioggia (m ³ /ora)	
C.07	Portata media dello scarico <i>(Inteso come volume medio di refluo scaricato in tempo asciutto, misurato nel mese di massima produzione dello scarico)</i>	_____ (litri/secondo) _____ (m ³ /giorno) _____ (m ³ /anno)

QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO		
<p>C.08</p>	<p>All'impianto pervengono</p>	<p><input type="checkbox"/> Acque reflue urbane (domestiche + meteoriche) NON contenenti acque reflue industriali né acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue urbane (domestiche + meteoriche) contenenti acque reflue industriali e/o acque di prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici</p> <p><i>In presenza di acque reflue industriali (art 74, comma 1, lettera h del D.Lgs. 152/2006 parte terza) allegare elenco firmato dal Responsabile dell'Ente Gestore del S.I.I. o del Comune nei casi di cui all'articolo 148 del D.Lgs. 152/2006, specificando per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le sostanze che caratterizzano lo scarico riferendosi alle Tabelle dell'Allegato 5 e alla Tabella 1/A Allegato 1 del D.Lgs. 152/2006, i volumi d'acqua scaricati, la portata giornaliera, la durata dello scarico. Evidenziare l'eventuale presenza di scarichi di acque di prima pioggia autorizzati ai sensi dell'articolo 19 L.R. 31/2010 con le relative sostanze caratterizzanti nonché delle acque reflue costituite da rifiuti di cui all'articolo 110, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/2006.</i></p> <p>Se nell'impianto è svolta l'attività di cui all'articolo 110, comma, 3 lettera a), del D.Lgs. 152/2006, e/o sono presenti scarichi autorizzati di acque di prima pioggia deve essere barrata l'opzione <i>Acque reflue urbane contenenti acque reflue industriali</i></p>
<p>C.09</p>	<p>Nella fognatura afferente all'impianto pervengono scarichi di sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006?</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/> SI (indicare le sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 presenti negli scarichi afferenti alla fognatura)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>C.10</p>	<p>Nello scarico dell'impianto sono rilevabili le sostanze di cui al punto C.09 che precede?</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/> SI (indicare quali) _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO		
C.11	Nella fognatura afferente all'impianto pervengono scarichi contenenti sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>(indicare le sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B dell'allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 presenti negli scarichi afferenti alla fognatura)</i> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
C.12	Nello scarico dell'impianto sono rilevabili le sostanze di cui al punto C.11 che precede?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>(indicare quali)</i> _____ <hr/> <hr/> <hr/>
C.13	Caratteristiche e dimensioni del pozzetto di campionamento dello scarico	
C.14	Presenza di campionatore automatico fisso refrigerato con misuratore di portata	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.15	Presenza di sistema per l'installazione di campionatore portatile con le relative garanzie di sicurezza	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.16	L'impianto è dotato di sistemi per la gestione degli incrementi di portata determinati da eventi meteorici?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI Se si specificare quali _____ <hr/>
C.17	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <i>Se SI, allegare planimetria timbrata da tecnico abilitato con il tracciato della rete fognante, l'ubicazione degli scaricatori di piena lungo la rete, il relativo punto d'immissione nel corpo ricettore, le coordinate geografiche dei relativi scarichi, compreso lo scaricatore relativo al depuratore, indicando il rapporto di diluizione e la portata di dimensionamento per ciascun scaricatore</i>

QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO		
C.18	Esistenza di scaricatori di piena che recapitano nel pozzetto finale di campionamento dello scarico	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI Se SI specificare tipologia, anno di costruzione e portate di innesco dello sfioro _____ _____)
C.19	Gli eventuali scaricatori di piena sono dotati di:	<input type="checkbox"/> Griglia a maglia fine <input type="checkbox"/> Sistemi di disinfezione <input type="checkbox"/> Pozzetti di campionamento e controllo <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
C.20	Portata al di sopra della quale si attiva lo scaricatore di piena in testa all'impianto	N. _____ volte la portata di punta in tempo asciutto
C.21	Eventuali trattamenti cui è sottoposto il refluo scolmato dallo scaricatore di piena in testa all'impianto	<input type="checkbox"/> Griglia a maglia fine <input type="checkbox"/> Sistemi di disinfezione <input type="checkbox"/> Pozzetti di campionamento e controllo Altro (specificare) _____
C.22	Il refluo scolmato dallo scaricatore di piena in testa all'impianto perviene al corpo recettore mediante scarico dedicato?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.23	E' possibile campionare unicamente il refluo scolmato dallo scaricatore di piena in testa all'impianto?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.24	Nell'impianto in questione si intende svolgere l'attività di cui all'articolo 110, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 Questa informazione NON SOSTITUISCE la comunicazione prevista allo stesso articolo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No a) Se si indicare la quantità di rifiuti che si intende trattare (espressa in A.E) _____ e <u>trasmettere la comunicazione con le informazioni di cui al comma 5 del medesimo articolo 110</u> b) Carico totale trattato dall'impianto con l'attività di cui all'articolo 110, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 [valore di rigo C.05 + valore di cui alla lettera a)] _____ A.E.
C.25	Sono presenti sistemi automatici per la misura della portata in ingresso nell'impianto?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.26	Sono presenti sistemi automatici per la misura della portata di scarico in uscita dall'impianto?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.27	Variabilità dello scarico nel tempo	<input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Discontinuo Se discontinuo specificare: Ore/Giorno _____ Giorni/Settimana _____ Settimane/Anno _____ Mesi/Anno _____

QUADRO C: DATI DELL'IMPIANTO			
C.28	Variabilità dello scarico nella portata	<input type="checkbox"/> Costante <input type="checkbox"/> Variabile	Indicare il valore della portata media intesa come la media della quantità di acqua prelevata o scaricata nelle giornate del mese di massima presenza residenziale (m ³ /giorno) _____
C.29	Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo dei parametri analitici	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (specificare tipologia) _____ _____	
C.30	Da compilare solo per impianti con fosse Imhoff ¹	<ul style="list-style-type: none"> • N. vasche Imhoff _____ • Volume totale (m³) comparto sedimentazione _____ • Volume totale (m³) comparto fanghi _____ 	
C.31	Da compilare solo per impianti con subirrigazione ²	<ul style="list-style-type: none"> • Lunghezza canale drenante (metri) _____ • Presenza di pozzetto di cacciata: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO 	
C.32	Da compilare solo per impianti con fitodepurazione a flusso sub-superficiale ³	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia flusso: <input type="checkbox"/> Verticale <input type="checkbox"/> Orizzontale • Superficie del fitodepuratore (m²) _____ 	

QUADRO D: Recapito dei reflui	
D	<input type="checkbox"/> Acque superficiali (compilare quadro D1) <input type="checkbox"/> Suolo (compilare quadro D2) <input type="checkbox"/> Strati superficiali del sottosuolo (compilare quadro D2)

Se lo scarico è sul suolo o strati superficiali del sottosuolo fare riferimento ai paragrafi 2 e 2.1 dell'Allegato 5, parte III, del D.Lgs. 152/2006.

QUADRO D1: Recapito in corpo idrico superficiale	
D1.01	Tipologia del corpo idrico ricettore <input type="checkbox"/> Fiume, torrente, fosso, ecc. <input type="checkbox"/> Lago <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____

¹ Gli impianti con sole fosse Imhoff sono ammessi solo per **agglomerati < 250 A.E.** e solo per **scarichi esistenti** e comunque devono essere dismessi nei tempi previsti nel piano di adeguamento presentato dall'ATO alla Regione entro il 09/08/2014 in osservanza a quanto disposto al paragrafo 3.4.3 punto 3 - Quadro Programmatico del P.T.A.. Per le eccezioni riferirsi al paragrafo 3.4.3 punto 3 - Quadro Programmatico del P.T.A..

² Gli impianti con subirrigazione sono ammessi per scarichi di acque reflue urbane da **agglomerati fino a 50 A.E.** ai sensi di quanto indicato nella Tabella B della L.R. 31/2010.

³ Gli impianti con fitodepurazione a flusso subsuperficiale sono ammessi per scarichi di acque reflue urbane da **agglomerati fino a 100 A.E.** ai sensi di quanto indicato nella Tabella B della L.R. 31/2010.

QUADRO D1: Recapito in corpo idrico superficiale		
D1.02	Natura del corpo idrico	<input type="checkbox"/> Naturale <input type="checkbox"/> Artificiale
D1.03	Nome del corpo idrico ricettore	
D.1.04	Nome del bacino idrografico principale	
D1.05	Codice del corpo idrico ricettore <i>(fare riferimento al codice indicato al punto 2 dei criteri generali del D.M. 198 del 18/09/2001)</i>	
D1.06	Codice del corpo bacino idrografico principale <i>(fare riferimento al codice indicato al punto 2 dei criteri generali del D.M. 198 del 18/09/2001)</i>	
D1.07	Corpo idrico rappresentato in cartografia I.G.M. o su C.T.R. (Carta Tecnica Regionale) o collegato ad un reticolo di flusso idrico che adduca, senza soluzione di continuità, ad un corpo idrico chiaramente identificato sulla cartografia I.G.M. o nella C.T.R.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D1.08	Sponda idrografica ricevente	<input type="checkbox"/> Sinistra <input type="checkbox"/> Destra
D1.09	Portata media del corpo idrico ricettore (m ³ /sec)	
D1.10	Portata minima del corpo idrico ricettore (m ³ /sec)	
D1.11	Numero di giorni/anno con portata naturale nulla ⁴	
D1.12	Periodo dell'anno con portata naturale nulla	dal mese di _____ al mese di _____
D1.13	Se lago indicare la profondità media (metri)	
D1.14	Se lago indicare la superficie dello specchio d'acqua riferita al periodo di max invaso (km ²)	
D1.15	Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico vi sono opere di captazione e/o derivazione di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

QUADRO D2: Recapito su suolo o strati superficiali del sottosuolo		
D2.01	Dati identificativi catastali	<ul style="list-style-type: none"> • Foglio _____ • Particelle _____
D2.02	Distanza dal più vicino corpo idrico (metri)	
D2.03	Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie oppure di destinarle al riutilizzo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (motivare l'impossibilità di convogliamento): _____ _____

⁴ Gli scarichi corpi idrici con più di 120 giorni l'anno di portata nulla, in fossi di drenaggio o di scolo e canalette stradali si configurano come scarichi sul suolo.

QUADRO D2: Recapito su suolo o strati superficiali del sottosuolo		
D2.04	Nel raggio di 200 metri dal punto di scarico in suolo vi sono pozzi di acqua potabile privati?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D2.05	Nel raggio di 200 metri vi sono pozzi di acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
D2.06	Uso attuale del suolo	
D2.07	Vincoli esistenti (es.: idrogeologico, ambientale, urbanistico, ecc.)	
D2.08	Requisiti per usufruire di deroga dall'obbligo dello scarico in acque superficiali	<input type="checkbox"/> eccessiva onerosità <input type="checkbox"/> impossibilità tecnica dovuta a _____ _____ <input type="checkbox"/> impossibilità ad attraversare proprietà di terzi <input type="checkbox"/> attraversamento sottoservizi quali _____ _____ <input type="checkbox"/> attraversamento infrastrutture quali _____ _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____ _____

Nel caso lo scarico recapiti su suolo o in strati superficiali del sottosuolo è necessario presentare relazione idrogeologica contenente almeno informazioni/documentazione relative a:

- Esistenza falda freatica e relativo posizionamento;
- Caratteristiche del terreno;
- Dimensionamento di eventuali canali/pozzi disperdenti;
- Carta del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

QUADRO E: Dati dell'impianto		
E.01	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto (A.E.) <i>(da esprimersi in abitanti/equivalenti – come definiti all'articolo 74, comma a, del D.Lgs. 152/2006)</i>	

QUADRO E: Dati dell'impianto		
E.02	<p>Tipologia del sistema di depurazione installato – definiti ai punti II) ed mm) articolo 74 del D.Lgs. 152/2006 (barrare le voci che interessano):</p>	<p><input type="checkbox"/> Primario articolo 74 del D.Lgs. 152/2006 (trattamento fisico ovvero chimico – es. fossa Imhoff, vasca di sedimentazione, flocculazione, dissabbiatura, ecc.),</p> <p><input type="checkbox"/> Secondario articolo 74 del D.Lgs. 152/2006 (trattamento biologico con sedimentazione secondaria – es. tutti i processi a biomassa adesa e/o sospesa tipo ossidazione totale o parziale a fanghi attivi, letto percolatore aerobico, etc., eventualmente corredati anche da trattamenti primari e/o terziari di affinamento),</p> <p><input type="checkbox"/> Terziario (fitodepurazione, bacino di lagunaggio, ecc.)</p>
E.03	<p>Ai sensi di quanto previsto all'articolo 101, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 l'impianto può accettare le seguenti tipologie di rifiuti purché provenienti dal proprio Ambito Territoriale Ottimale oppure da altro Ambito Territoriale Ottimale sprovvisto di impianti adeguati</p>	<p><input type="checkbox"/> rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura,</p> <p><input type="checkbox"/> rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'articolo 100, comma 3 del D.Lgs. 152/2006,</p> <p><input type="checkbox"/> materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente.</p>
E.04	<p>Codici CER e quantitativi di eventuali rifiuti trattati</p>	<p>CER _____ (m³/anno)</p>

QUADRO F: Caratteristiche delle linee acque dell'impianto		
F.01	Numero linee di trattamento	
F.02	Tipologie trattamenti (barrare voci d'interesse)	<input type="checkbox"/> 1 vasche di accumulo <input type="checkbox"/> 2 grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> 3 grigliatura fine <input type="checkbox"/> 4 dissabbiatura <input type="checkbox"/> 5 disoleatura <input type="checkbox"/> 6 sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> 7 ossidazione a massa adesa <input type="checkbox"/> 8 ossidazione a massa sospesa <input type="checkbox"/> 9 nitrificazione <input type="checkbox"/> 10 denitrificazione <input type="checkbox"/> 11 defosfatazione <input type="checkbox"/> 12 sedimentazione <input type="checkbox"/> 13 filtrazione <input type="checkbox"/> 14 disinfezione <input type="checkbox"/> 15 altro (specificare) _____
F.03	Descrizione di eventuali trattamenti specifici	
F.04	Sistema di disinfezione ⁵	<input type="checkbox"/> Clorazione ⁶ <input type="checkbox"/> Ozono <input type="checkbox"/> Acido peracetico <input type="checkbox"/> U.V. <input type="checkbox"/> Altro ⁷ (specificare) _____

QUADRO G: Caratteristiche delle linee fanghi dell'impianto

⁵ Fatte salve eventuali modifiche in sede di approvazione definitiva del PTA, il sistema di disinfezione è obbligatorio per tutti gli impianti a servizio di agglomerati con carico totale generato > 2000 A.E. fatta eccezione per impianti con tipologia di trattamento naturale. Entro il 31.12.2014 i sistemi di disinfezione a clorazione devono essere sostituiti da sistemi di disinfezione alternativi quali l'impiego di ozono, acido peracetico, raggi UV o altri trattamenti di pari efficacia purché privi di cloro.

⁶ Fatte salve eventuali modifiche in sede di approvazione definitiva del PTA, questo sistema è valido fino al 31/12/2014. Dopo questa data deve essere sostituito da uno degli altri sistemi indicati.

⁷ Specificare il tipo di sistema che comunque deve essere privo di cloro.

G.01	Tipologie trattamenti (<i>barrare voci d'interesse</i>)	<input type="checkbox"/> 1 preispessitore <input type="checkbox"/> 2 ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> 3 digestione anaerobica <input type="checkbox"/> 4 digestione aerobica <input type="checkbox"/> 5 disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> 7 disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> 8 post-ispessitore <input type="checkbox"/> 9 letti di essiccamento <input type="checkbox"/> 10 incenerimento <input type="checkbox"/> 12 sedimentazione <input type="checkbox"/> 13 filtrazione <input type="checkbox"/> 14 disinfezione <input type="checkbox"/> 15 altro (<i>specificare</i>) _____
G.02	Descrizione di eventuali trattamenti specifici	

QUADRO H: Dati sui fanghi prodotti		
H.01	Produzione fanghi: m ³ /anno di sostanza secca	
H.02	Luogo trattamento	<input type="checkbox"/> In sito <input type="checkbox"/> Fuori sito
H.03	Riutilizzo	<input type="checkbox"/> Agricoltura % _____ <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ % _____
H.04	Smaltimento finale:	<input type="checkbox"/> Discarica % _____ <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____ % _____
H.05	Tempistica smaltimento fanghi	
H.06	Caratteristiche quali-quantitative dei fanghi residuati dal trattamento	

QUADRO I: Dati degli eventuali scarichi industriali allacciati <i>Per ciascuno scarico industriale allacciato alla rete fognaria compilare una copia del seguente schema</i>		
I.01	Numero progressivo assegnato	
I.02	Ragione Sociale dell'impresa	
I.03	Tipologia degli scarichi industriali allacciati in rete fognaria	
I.04	Portata giornaliera dello scarico (m ³ /giorno) <i>inteso come volume giornaliero medio di refluo scaricato in tempo secco, misurato al termine della rete fognaria nel mese di massima produzione dello scarico</i>	
I.05	Carico organico immesso nella rete fognaria (kg/giorno di BOD ₅)	
I.06	Volume annuo scaricato (m ³)	
I.07	Il settore produttivo dell'impresa rientra tra quelli di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (specificare il settore produttivo): _____ _____ _____
I.08	Denominazione sostanze presenti nello scarico (intese come sostanze per le quali lo scarico è autorizzato) <i>(solo se scarico autorizzato di sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006)</i>	
I.09	Concentrazione autorizzata delle sostanze <i>(solo se scarico autorizzato di sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006)</i>	
I.10	Quantitativo totale scaricato delle sostanze, stimato o calcolato (qualora disponibile) <i>(solo se scarico autorizzato di sostanze appartenenti all'elenco di priorità e non - Tabella 1/A e Tabella 1/B dell'Allegato 1 alla parte III del D.Lgs. 152/2006)</i>	

QUADRO L: Varie		
L.01	Solo per scarichi nuovi: l'impianto è in grado di garantire che la concentrazione media giornaliera dell'azoto ammoniacale (espresso come N) in uscita dall'impianto di trattamento non superi il 30% del valore della concentrazione dell'azoto totale (espresso come N) in uscita dall'impianto stesso	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

QUADRO L: Varie		
L.02	È presente un pozzetto di controllo in ingresso all'impianto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L.03	È presente un pozzetto di controllo/ispezione in uscita all'impianto?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
L.04	Avviene un trattamento di disinfezione in uscita all'impianto? <i>(Se SI specificare le metodologie che possono essere utilizzate per la disinfezione - es. dosaggio di acido peracetico, raggi U.V., ecc.)</i>	<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO
L.05	Sono presenti sistemi di misura della portata in ingresso ed in uscita dall'impianto?	<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO
L.06	Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici? <i>(Se SI specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato)</i>	<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO
L.07	Sono presenti sistemi di controllo per la misura delle portate ingresso/uscita? <i>(Se SI specificare i sistemi di misura utilizzati e la loro localizzazione)</i>	<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO
L.08	È presente una vasca di prima pioggia che raccoglie le acque di dilavamento dell'impianto?	<input type="checkbox"/> SI (volume m ³ _____) <input type="checkbox"/> NO
L.09	È presente una vasca di prima pioggia per la raccolta del first-flush della rete fognaria?	<input type="checkbox"/> SI (volume m ³ _____) <input type="checkbox"/> NO

QUADRO M: Fossa Imhoff (compilare un quadro per ciascuna fossa)		
M.01	La fossa Imhoff riceve solo liquami domestici?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, anche _____
M.02	La fossa Imhoff riceve solo una fognatura nera senza acque meteoriche?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.03	La fossa Imhoff è impermeabile a protezione del terreno circostante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.04	La fossa Imhoff è dotata di comparto di sedimentazione munito di deflettori?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.05	La fossa Imhoff è dotata di comparto di accumulo e digestione dei fanghi (comparto fanghi)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.06	La fossa Imhoff permette l'uscita continua del liquame chiarificato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.07	La fossa Imhoff consente l'accesso dall'alto per ispezioni, verifiche ed estrazione dei fanghi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

QUADRO M: Fossa Imhoff (compilare un quadro per ciascuna fossa)		
M.08	La fossa Imhoff è dotata di idoneo tubo di ventilazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.09	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno 1 metro dai muri di fondazione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.10	La fossa Imhoff è ad una distanza di almeno 10 metri dai confini e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
M.11	Numero di abitanti equivalenti serviti dall'impianto	
M.12	Numero di estrazioni annue dei fanghi previste	
M.13	Eventuale numero di fosse Imhoff funzionanti in parallelo	
M.14	Volume del compartimento di sedimentazione della fossa Imhoff (litri)	
M.15	Volume del compartimento del fango (digestione) della fossa Imhoff (litri)	
M.16	Diametro utile della fossa Imhoff (metri)	
M.17	Altezza utile della fossa Imhoff (metri)	
M.18	La fossa Imhoff è seguita da:	<input type="checkbox"/> Nulla (l'effluente in uscita viene scaricato direttamente nel ricettore) <input type="checkbox"/> Impianto di subirrigazione <input type="checkbox"/> Impianto di fitodepurazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____

QUADRO N: Subirrigazione		
N.01	È stata allegata la relazione idrogeologica?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.02	È presente una vaschetta a tenuta con sifone di cacciata in testa alla condotta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.03	La condotta è costituita da tubolari diametro di 10 - 12 cm e lunghezza di 30 - 50 cm o similari ovvero da tubi in PVC pesante (UNI 302)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.04	<ul style="list-style-type: none"> • Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm essi sono posti in opera con estremità distanti di 1 - 2 cm? • Se si utilizzano tubi in PVC in essi sono state praticate, inferiormente e perpendicolarmente all'asse del tubo, delle fessure larghe da 1 a 2 cm distanziate tra loro 20 - 25 cm? 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.05	Se si utilizzano elementi tubolari lunghi 30 – 50 cm posti in opera a 1 – 2 cm l'uno dall'altro, lo spazio tra i due tubi è protetto superiormente per impedire l'ingresso di materiali in condotta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

QUADRO N: Subirrigazione		
N.06	La pendenza del terreno ove è collocato l'impianto è tale da permettere la posa del canale disperdente con una inclinazione tra lo 0,2 e lo 0,5 %? (in caso di pendii scoscesi è necessario collocare il tubo drenante seguendo le curve di livello del terreno)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.07	La profondità dello scavo è di circa 80 cm?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.08	Lo scavo è largo 40 cm alla base ed 80 cm alla sommità?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.09	La condotta è posta su uno strato di 10 - 15 cm di pietrisco (40/70 mm) che copre il fondo scavo?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.10	La condotta è rinfiata e ricoperta con circa 10 – 15 cm dello stesso materiale?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.11	Sono stati presi provvedimenti affinché il terreno di riempimento non penetri nel drenaggio (copertura con tessuto non tessuto)?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.12	La condotta disperdente è a 10 metri da fabbricati, aie o aree pavimentate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.13	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno 30 metri dai muri di fondazione e da pozzi, condotte o serbatoi per acqua potabile ad uso privato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.14	La condotta disperdente è ad una distanza di almeno 30 metri dai confini di proprietà?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.15	La distanza dell'impianto in parola da altro impianto analogo è di almeno 30 metri ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.16	La condotta disperdente è ad almeno 200 metri da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere <u>pubbliche</u> destinate al servizio di acqua potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.17	La distanza tra fondo trincea e il massimo livello della falda è maggiore di 1 metro ?*	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.18	È escluso che la falda a valle possa essere usata a scopo potabile?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
N.19	Numero di A.E. serviti (max 50 ai sensi della Tabella B L.R. 31/2010)	
N.20	Valore della lunghezza specifica di dispersione (metri/A.E.)*	
N.21	Lunghezza complessiva, da progetto, del canale disperdente (metri)	

* Dati da desumere dalla relazione idrogeologica

QUADRO O: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale		
O.01	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue (metri)	
O.02	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

QUADRO O: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale		
0.03	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.04	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del livello a valle della vasca dotato di sistema per la regolazione del livello in vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.05	Il liquame viene distribuito per mezzo di una condotta forata all'interno della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.06	Il supero viene raccolto da condotta forata e inviato al pozzetto di controllo livello?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.07	Il pozzetto di controllo prevede uno scarico di sicurezza in un corpo ricettore?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.08	La profondità dello scavo è di circa 80 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.09	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo 0,5 – 1 % ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.10	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.11	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.12	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.13	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.14	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.15	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia grossolana (40 - 70 mm) di circa 15 - 20 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.16	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di ghiaia (10 - 20 mm) di circa 10 - 15 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.17	Sullo strato di cui sopra esiste un soprastante strato di terreno vegetale e torba (50%) di circa 50 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.18	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di 10 - 15 cm rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.19	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
0.20	Numero di A.E. serviti (max 100 ai sensi della Tabella B L.R. 31/2010)	
0.21	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore (m ²) (min. 4 m ² /A.E. per fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale, superficie minima 20 m ²)	

QUADRO P: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale		
P.01	Distanza del fitodepuratore da altri sistemi di smaltimento di acque reflue domestiche o assimilate (metri)	
P.02	Il sistema è costituito da una vasca interrata e perfettamente impermeabilizzata a mezzo di geomembrana o altro?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.03	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo del flusso a monte della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.04	Esiste un pozzetto di campionamento e controllo a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.05	Il liquame viene distribuito per mezzo di condotte forate nella parte alta della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.06	Il liquame viene raccolto da tubi drenanti sul fondo ed inviato al pozzetto a valle della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.07	La profondità dello scavo è di circa 110 - 120 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.08	La pendenza del fondo verso l'uscita è di circa lo 0,5 - 1 % ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.09	Il fondo e le pareti dello scavo sono state convenientemente lisce e sagomate?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.10	Fondo e pareti sono stati rivestiti o protetti per evitare forature della geomembrana?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.11	La posa in opera del rivestimento assicura l'impermeabilizzazione della vasca?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.12	Sono stati presi provvedimenti affinché il riempimento non danneggi il rivestimento?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.13	Le giunzioni tra la geomembrana e le tubazioni sono a perfetta tenuta?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.14	Esiste sul fondo della vasca uno strato di ghiaia media (25 - 50 nn) di circa 20 - 25 cm che copre la tubazione drenante?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.15	Sopra lo strato di ghiaia media c'è uno strato di sabbia (1 - 3 mm) alto 75 - 80 cm sul quale poggiano i tubi di adduzione?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.16	I tubi di adduzione sono ricoperti da uno strato di ghiaia (8 - 16 mm) alto 10 - 15 cm ?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.17	Le pareti del vassoio assorbente sono rialzate di 10 - 15 cm rispetto al piano campagna?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
P.18	È prevista la piantumazione con macrofite radicate emergenti o altre piante idonee?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

QUADRO P: Fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale		
P.19	Numero di A.E. serviti (max 100 ai sensi della Tabella B L.R. 31/2010)	
P.20	Immettere la superficie effettiva da progetto del fitodepuratore in m ² (min. 3 m ² /A.E. per fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale, superficie minima 20 m ²)	

Impianti con altre tipologie di trattamento (Biodischi, percolatori, ecc.)
Relazione dettagliata che illustri tutte le caratteristiche dell'impianto, eventuali schede tecniche, manuali, dépliant, ecc., delle case costruttrici.

Elencare i parametri inquinanti presenti nello scarico riferendosi alle specifiche tabelle della normativa (nazionale e regionale) indicate nella tabella seguente:

Grandezza Agglomerato	Tabelle cui far riferimento
< 2.000 A.E. (solo domestiche)	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo: Tabella B (suolo) allegata alla L.R. 31/2010 • Corpo idrico superficiale: Tabella C allegata alla L.R. 31/2010 <p><i>fermo restando il rispetto dell'articolo 6 L.R. 31/10 come modificato dalla L.R. 62/10</i></p>
< 2.000 A.E. (domestiche + industriali)	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo: Tabella B (suolo) allegata alla L.R. 31/2010 + Tabella 3 dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006 • Corpo idrico superficiale: Tabella C allegata alla L.R. 31/2010 + Tabella 3 dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006 <p><i>fermo restando il rispetto dell'articolo 6 L.R. 31/10 come modificato dalla L.R. 62/2010</i></p>
≥ 2.000 A.E. (solo domestiche)	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo: Tabella 4 dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006 • Corpo idrico superficiale: Tabella 1 dell'Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006
≥ 2.000 A.E. (domestiche + industriali)	<ul style="list-style-type: none"> • Suolo: Tabella 4 dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006. • Corpo idrico superficiale: Tabella 1 + Tabella 3 dell' Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006

Per impianti a servizio di agglomerato ≥ 2.000 A.E. compilare anche i quadri seguenti:

Scarico in corpo idrico superficiale

QUADRO Q

		Emissioni (mg/l)	% riduzione	Conformità (SI/NO) [*][●]
Q.01	C.O.D.			
Q.02	B.O.D.₅			
Q.03	Solidi Sospesi Totali			

[*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 1**, Allegato V, parte III del D.Lgs. 152/2006

[●] Se lo scarico è costituito anche da acque reflue industriali indicare la conformità ai limiti di **Tabella 3** Allegato V D.Lgs. 152/2006

QUADRO R (compilare solo se scarico recapita in area vulnerabile da nitrati di origine agricola di cui alla D.G.R. 332/2005)

		Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
R.01	Azoto ammoniacale		
R.02	Azoto nitroso		
R.03	Azoto nitrico		

[*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006.

QUADRO S (compilare solo se scarico recapita in area sensibile di cui all'articolo 17 delle N.T.A. del P.T.A.)

		Emissioni (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*][●]
S.01	Fosforo totale		
S.02	Azoto totale		

[*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 2**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006. Gli impianti esistenti, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, delle N.T.A. del P.T.A., devono adeguarsi entro il 16/12/2021

[●] Se lo scarico è costituito anche da acque reflue industriali indicare la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

QUADRO T (compilare solo se all'impianto pervengono anche scarichi industriali)

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
T.01			
T.02			
T.03			
T.04			
T.05			
T.06			
T.07			
T.08			
T.09			
T.10			
T.11			
T.12			
T.13			
T.14			
T.15			
T.16			
T.17			
T.18			
T.19			
T.20			

[*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

Scarico su suolo e strati superficiali del sottosuolo

QUADRO U

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
U.01			
U.02			
U.03			
U.04			
U.05			
U.06			
U.07			
U.08			
U.09			
U.10			
U.11			
U.12			
U.13			
U.14			
U.15			

[*]Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 4**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

Per impianti a servizio di agglomerato < 2.000 A.E. compilare anche i quadri seguenti:

Scarico in corpo idrico superficiale

QUADRO V - per scarichi su corpo idrico superficiale

		Emissioni (mg/l)	% riduzione	Conformità (SI/NO) [*][●]
V.01	C.O.D.			
V.02	B.O.D.₅			
V.03	Solidi Sospesi Totali			
V.04	Azoto ammoniacale (solo per impianti > 250 A.E.)			
V.05	Grassi e oli animali/vegetali (solo per impianti > 250 A.E.)			

[*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella C** della L.R. 31/10, per scarichi su **corpo idrico superficiale**

[●] Se lo scarico è costituito anche da acque reflue industriali inviare le informazioni di cui all'articolo 6, comma 3, della L.R. 31/2010.

QUADRO X (compilare solo se all'impianto pervengono anche scarichi industriali)

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
X.01			
X.02			
X.03			
X.04			
X.05			
X.06			
X.07			
X.08			
X.09			
X.10			
X.11			
X.12			
X.13			
X.14			
X.15			

[*] Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 3**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

Scarico su suolo e strati superficiali del sottosuolo

QUADRO Y - per scarichi al suolo o strati superficiali del sottosuolo fino a 100 A.E.

		Emissioni (mg/l)	Trattamento appropriato	Conformità (SI/NO) [*]
Y.01	Solidi Sospesi Totali			
Y.02	B.O.D.₅ (solo per impianti > 50 A.E.)			
Y.03	C.O.D. (solo per impianti > 50 A.E.)			

[*] si intende la conformità ai limiti di **Tabella B** della L.R. 31/10, per scarichi al **suolo o strati superficiali del sottosuolo**

QUADRO Z - per scarichi al suolo o strati superficiali del sottosuolo da 100 A.E. a 2.000 A.E.

	Parametro	Emissione (mg/l)	Conformità (SI/NO) [*]
Z.1			
Z.2			
Z.3			
Z.4			
Z.5			
Z.6			
Z.7			
Z.8			
Z.9			
Z.10			
Z.11			
Z.12			
Z.13			
Z.14			
Z.15			

[*]Si intende la conformità ai limiti di **Tabella 4**, Allegato V, Parte III del D.Lgs. 152/2006

ALLEGATI

- Relazione tecnica con descrizione dettagliata delle varie parti dell'impianto (linea acque e linea fanghi) e dati di progetto;
- Certificato di collaudo e/o relazione tecnica comprovante il rispetto di quanto disposto all'Allegato 4 alla Delibera CITAI 4/2/77;
- Planimetria dell'impianto con legenda e schemi di flusso: linea acqua e linea fanghi(possibilmente con colori diversi), pozzetto di ispezione e campionamento.
- Corografia scala 1:25.000 o 1:10.000 con indicazione di:
 - a) Ubicazione dell'/degli agglomerato/i;
 - b) Se possibile il tracciato delle reti fognarie;
 - c) Ubicazione dell'impianto di trattamento indicando le coordinate geografiche;
 - d) Localizzazione del punto d'immissione dello scarico nel corpo ricettore indicando le coordinate geografiche;
 - e) Nel caso di fognature che convogliano anche acque meteoriche, indicare l'ubicazione degli scaricatori di piena, lungo la rete, il relativo punto d'immissione nel corpo ricettore, le coordinate geografiche;
- Planimetria catastale scala 1:2000 con:
 - a) Tracciato reti fognanti;
 - b) Ubicazione impianto di depurazione;
 - c) Indicazione del percorso della tubazione di scarico dell'acqua reflua depurata dall'impianto di depurazione fino al punto d'immissione nel corpo ricettore;
 - d) Indicazione del pozzetto di controllo per i prelievi ed i campionamenti;
 - e) Nel caso di fognature che convogliano anche acque meteoriche, indicare l'ubicazione degli scaricatori di piena lungo la rete e/o l'impianto ed il relativo punto d'immissione nel corpo ricettore.

FIRMA

del titolare dell'attività da cui origina lo scarico

TIMBRO E FIRMA

del tecnico abilitato incaricato

(luogo)

(data)

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via email, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UE si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento. I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'articolo 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: procura speciale per la presentazione, tramite sottoscrizione con firma digitale e/o invio telematico, delle istanze per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue.

Ai sensi dell'articolo 1392 del Regio Decreto 16/03/1942, n. 262 "Codice civile", il/i sottoscritto/i:

<u>Delegante n. 1</u>			Da compilare a cura del delegante n. 1
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
in qualità di ¹ :		dell'impresa ²	
Firma autografa			

<u>Delegante n. 2</u>			Da compilare a cura del delegante n. 2
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
in qualità di ¹ :		dell'impresa ²	
Firma autografa			

<u>Delegante n. 3</u>			Da compilare a cura del delegante n. 3
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
in qualità di ¹ :		dell'impresa ²	
Firma autografa			

- come identificato/i da copia/e del/dei documento/i di identità allegato/i,
- **in relazione alle istanza di rilascio dell'autorizzazione allo scarico presentata a codesta Regione da _____,**
- valendosi della facoltà prevista dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA/DICHIARANO

¹ Riportare la carica (Proprietario, Comproprietario, Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore Unico, Gestore, ecc.)

² Ragione sociale dell'impresa, se trattasi di persona fisica lasciare in bianco il campo.

di conferire, con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, Procura Speciale per la:

- sottoscrizione digitale dell'istanza,
- trasmissione telematica dell'istanza,

al professionista abilitato sotto indicato che, sottoscrivendo la presente con firma autografa, accetta l'incarico:

<u>Professionista incaricato</u>			Da compilare a cura del professionista incaricato
Cognome	Nome	Codice Fiscale	
Dello/a Studio/Società		Con sede nel Comune di	
Professione	Iscritto all'ordine con n°		

Il professionista incaricato dichiara:

- ai sensi dell'art. 46.1, lett. U) del D.P.R. n. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del/dei soggetto/i delegante/i che hanno sottoscritto con firma autografa la presente scrittura, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,
- che tutte le dichiarazioni contenute nella documentazione da egli presentata in relazione alla pratica su menzionata, corrispondono a quelle rese e sottoscritte dal/dai delegante/i,
- che tutte le copie informatiche dei documenti da egli presentati in relazione alla pratica su menzionata, corrispondono ai documenti consegnatigli dal/dai delegante/i,
- che sarà sua cura comunicare tempestivamente al Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo l'eventuale revoca dell'incarico in oggetto;

E SI IMPEGNA A

- conservare, presso il proprio ufficio, gli originali **sottoscritti con firma autografa dal/dai delegante/i** di tutta la documentazione presentata e a renderli disponibili all'Amministrazione per eventuali controlli.

Luogo	Data	Firma del professionista incaricato

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firme autografe, acquisito tramite scansione in formato pdf/a ed allegato, con firma digitale, all'istanza presentata in formato elettronico.

N.B.: Allegare fotocopie dei documenti di identità del professionista incaricato e del/dei deleganti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____ in qualità di *(barrare la voce d'interesse)*:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> proprietario/a | <input type="checkbox"/> altro <i>(specificare)</i> _____ |
| <input type="checkbox"/> affittuario/a | |
| <input type="checkbox"/> incaricato/a | |

in riferimento alla pratica per *(barrare la voce d'interesse)*:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> l'autorizzazione | <input type="checkbox"/> il rinnovo |
| <input type="checkbox"/> la voltura | <input type="checkbox"/> altro <i>(specificare)</i> _____ |
| <input type="checkbox"/> la modifica | |

inerente lo scarico dell'immobile ad uso *(specificare)* _____

sito in _____

consapevole di quanto prescritto dall'art. 73 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, che sono puniti ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, in relazione alla pratica di cui sopra presentata alla Regione Abruzzo,

D I C H I A R A

- che la/e marca/marche da bollo:

a) N. identificativo _____
 data _____ di € _____, è stata applicata sull'istanza
 di autorizzazione / voltura / modifica / rinnovo / altro,

b) N. identificativo _____
 data _____ di € _____, sarà applicata sull'atto che,
 al termine dell'iter autorizzativo, sarà rilasciato dalla Regione Abruzzo;

- che la/e suddetta/e marca/marche, opportunamente annullata/e mediante apposizione di firma e data, è/sono sarà/saranno applicata/e sul/i documento/i sopra indicato/i detenuto/i in originale presso *(barrare la voce d'interesse)*:

- la propria abitazione sita in *(specificare)* _____,
 la sede legale dell'impresa,
 altro *(specificare)* _____

- che la/le marca/marche da bollo di cui sopra NON sono/saranno utilizzata/e per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'applicazione.

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiarante

(luogo e data)

(firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via e-mail, via PEC, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UR si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il
 e residente in
 nella sua qualità di proprietario/a del/i terreno/i in Comune di
 via identificato/i al
 catasto:

A. al foglio part.,

B. al foglio part.,

C. al foglio part.,

informato/a che la delibera del COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE
 ACQUE DALL'INQUINAMENTO (CITAI) del 04/02/1977 prescrive che le fosse Imhoff
 siano collocate ad una distanza minima di 10 metri da pozzi, condotte o serbatoi destinati
 ad acqua potabile, con la sottoscrizione della presente:

fornisce il proprio nulla osta

a che il/la sig./sig.ra installi nel terreno identificato
 al catasto con foglio part., confinante con
 la/e proprietà di cui sopra, una fossa Imhoff collocata a distanza inferiore a m. 10 dal
 confine di proprietà.

Il/La sottoscritto/a si impegna a NON:

- collocare pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile ad una distanza
 inferiore a 10 metri dalla fossa Imhoff che sarà realizzata a seguito del presente

nulla osta, ovvero provvederà a proteggere detti manufatti in modo da evitare eventuali contaminazioni accidentali (incamiciatura, isolamento, ecc.).

Il Dichiarante

(luogo e data)

(firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via e-mail, via PEC, unitamente alla **fotocopia di un documento d'identità del dichiarante**. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UR si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
e residente in
nella sua qualità di proprietario/a del/i terreno/i in Comune di
..... via identificato/i al
catasto:

A. al foglio part.,

B. al foglio part.,

C. al foglio part.,

informato/a che la delibera del COMITATO DEI MINISTRI PER LA TUTELA DELLE
ACQUE DALL'INQUINAMENTO (CITAI) del 04/02/1977 prescrive che le condotte drenanti
(disperdenti) degli impianti di subirrigazione siano distanti almeno 30 metri:

- da impianti analoghi,
- da condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile,

con la sottoscrizione della presente fornisce il proprio nulla osta

a che il/la sig./sig.ra installi nel terreno identificato
al catasto con foglio part., confinante con
la/e proprietà di cui sopra, una condotta drenante collocata a distanza inferiore a m. 30 dal
confine di proprietà.

Il/La sottoscritto/a si impegna a NON:

- realizzare una condotta drenante ad una distanza inferiore a 30 metri da quella che
sarà realizzata a seguito del presente nulla osta,

- collocare condotte, serbatoi od altre opere destinate al servizio di acqua potabile ad una distanza inferiore a 30 metri dalla condotta drenante che sarà realizzata a seguito del presente nulla osta, ovvero provvederà a proteggere detti manufatti in modo da evitare eventuali contaminazioni accidentali (incamiciatura, isolamento, ecc.).

Il Dichiarante

(luogo e data)

(firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, a mezzo posta, via e-mail, via PEC, unitamente alla **fotocopia di un documento d'identità del dichiarante**. Sono ammesse tutte le altre forme di presentazione e sottoscrizione di cui all'art. 65 del D.Lgs. 82/2005.

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy – D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento n. 2016/679/UR si informa che i dati richiesti sono finalizzati all'espletamento delle attività necessarie al procedimento in oggetto cui le dichiarazioni afferiscono. I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi conseguenti. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla Regione Abruzzo, in qualità di titolare, utilizzando sia mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia supporti cartacei. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità da parte degli uffici competenti ad effettuare l'istruttoria per la valutazione dei requisiti richiesti per l'emanazione del provvedimento.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti la tutela delle acque dall'inquinamento e/o l'accesso al procedimento amministrativo.

La normativa di riferimento attribuisce alla Regione Abruzzo il diritto/dovere di rendere l'informazione ambientale al cittadino che ne faccia richiesta, in tale informazione possono rientrare alcuni dati deducibili dagli elementi contenuti nella documentazione agli atti della Regione Abruzzo.

Si ricorda che l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice sulla privacy, rivolgendosi al Dirigente Responsabile del Servizio Gestione e Qualità delle Acque regionale.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

Data _____

FIRMA _____